Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 — Roma — Mercoledì 17 Giugno — Numero 140

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 217 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero delle Finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1903.

VITTORIO EMANUELE.

DI BROGLIO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU

STATO DI PREVISIONE *della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904.*

Numero	CAPITOLI Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904
	TITOLO I. **Spesa ordinaria** CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive. Spese generali di amministrazione. *Ministero.*	
1.	Personale di ruolo del Ministero (Spese fisse).	1,946,600 82
2.	Personale di ruolo di Ministero - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	332,880 —
3.	Assegni agli ufficiali d'ordine a complemento della retribuzione che avevano nella qualità di scrivani straordinari e paghe ai diurnisti avventizi ed agli inservienti straordinari	122,380 —
4.	Personale straordinario e inservienti straordinari del Ministero - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	22,050 —
5.	Spese d'ufficio	107,200 —
6.	Spese di manutenzione e servizio del palazzo delle finanze e paghe agli operai che vi sono addetti	50,000 —
7.	Operai addetti al servizio ed alla manutenzione	

del palazzo dei Ministeri delle finanze e del tesoro - Indennità di residenza in Roma .	2,000 —
8. Provvista di carta e di oggetti varî di cancelleria per l'Amministrazione centrale . .	36,600 —
	2,619,776 82

Intendenze di finanza, uffici esterni del catasto e dei canali Cavour.

9. Personale amministrativo, d'ordine e di servizio delle intendenze di finanza, dell'amministrazione esterna del catasto e dei canali Cavour (Spese fisse)	4,146,196 17
10 Personale amministrativo, d'ordine e di servizio delle intendenze di finanza, dell'amministrazione del catasto e dei canali Cavour (Spese fisse)	23,008 —
11. Assegni agli ufficiali d'ordine a complemento della retribuzione che avevano nella qualità di scrivani straordinari e paghe ai diurnisti avventizi ed agli inservienti straordinari .	190,200 —
12. Personale straordinario ed inservienti straordinari delle intendenze dell'amministrazione esterna pel catasto e dei canali Cavour - Indennità di residenza in Roma. . . .	15,450 —
13. Spese d'ufficio (Spese fisse e variabili) . .	316,500 —
14. Fitto di locali non demaniali (Spese fisse) .	108,822 80
	4,794,176 97

Servizi diversi.

15. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione	90,000 —
16. Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio . . .	150,000 —
17. Sussidî ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione delle finanze e loro famiglie	130,000 —
18. Trasporti di registri, stampe, mobili ed altro per conto dell'Amministrazione finanziaria (Spesa obbligatoria).	27,000 —
19. Telegrammi da spedirsi all'estero (Spesa obbligatoria)	4,000 —
20. Spese postali (Spesa d'ordine) . . .	27,000 —
21. Stampe di testo, registri e stampati per gli uffici centrali, provinciali ed esecutivi finanziari; carta e cartoni per involgere e formare scatole pei tabacchi lavorati, registri pel giuoco del lotto	1,211,500 —
22. Rimborso al Ministero del tesoro della spesa occorrente per la provvista della carta bollata, delle marche da bollo, delle carte-valori, dei contrassegni doganali, dei bolli e punzoni e per altre forniture occorrenti pei vari servizi finanziari, da farsi dall'officina governativa delle carte-valori (Spesa d'ordine).	712,400 —
23. Rimborso al Ministero del tesoro della spesa per le forniture occorrenti per i vari servizi finanziari da farsi dalla zecca di Roma (Idem).	3.000 —
24. Acquisto di libretti e scontrini ferroviari per gli impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale delle finanze (Idem) . . .	2,000 —
25. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
26. Sussidî ad impiegati di ruolo e straordinari, agli uscieri ed al personale di basso servizio in attività di funzioni dell'Amministrazione centrale e provinciale e gratificazioni al personale delle Intendenze di finanza. . .	47,000 —
27. Assegni e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai Gabinetti	15,000 —
28. Gratificazioni al personale dell'Amministrazione centrale	11,500 —
29. Spese casuali	25,000 —
	2,455,400 —

Debito vitalizio.

30. Pensioni ordinarie (Spese fisse) . . .	12,183,000 —
31. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, a' termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) . . .	155,000 —
	12,338,000 —

Spese per servizi speciali.

Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici.

32. Personale tecnico e d'ordine, di ruolo dell'amministrazione del catasto e dei servizi tecnici (Spese fisse)..	2,022,568 —
33. Personale tecnico e d'ordine, di ruolo dell'amministrazione del catasto e dei servizi tecnici - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	19,600 —
34. Spesa pel Consiglio superiore dei lavori geodetici.	500 —
35. Spesa occorrente per la formazione del nuovo catasto - Leggi 4 gennaio 1880 e 1° marzo 1886, nn. 5222 e 3682 (Spesa obbligatoria). .	5,603,480 —
36. Personale straordinario dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici - Indennità di residenza in Roma	7,000 —
37. Indennità di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo straordinario ed assegni ai periti straordinari degli uffici tecnici di finanza	500,000 —
38. Spese d'ufficio, materiali, mobili, riscaldamento locali e trasporti degli uffici tecnici di finanza.	36,000 —
39. Spese per gratificazioni, compensi per lavori straordinari e sussidî al personale dell'Amministrazione centrale e provinciale del catasto e degli uffici tecnici di finanza . .	22,000 —
40. Fitto di locali non demaniali ad uso degli uffici catastali e degli uffici tecnici di finanza (Spese fisse)	41,000 —
	8,252,148 —

Amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari.

Servizi diversi del demanio e delle tasse sugli affari

41. Personale di ruolo (Spese fisse) . . .	1,607,251 45
42. Personale di ruolo dell'Amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari - Indennità di residenza in Roma (Id.) . . .	10,126 56
43. Stipendi ed assegni al personale addetto alle proprietà immobiliari del demanio (Id.). .	53,068 —

44. Spese di personale per speciali gestioni patrimoniali (Idem)	114,675 30
45. Aggio di esazione ai contabili (Spesa d'ordine).	5,780,000 —
46. Compenso per le spese d'ufficio ai conservatori delle ipoteche ed ai ricevitori del registro incaricati del servizio ipotecario - Articolo 6, allegato *G*, legge 8 agosto 1895, n. 486 - (Spesa obbligatoria)	835,000 —
47. Spese di materiale, personale avventizio, indennità e compensi per le speciali gestioni patrimoniali dell'antico demanio . . .	53,200 —
48. Indennità agli ispettori (Spese fisse) . .	250,000 —
49. Indennità ai volontari dell'Amministrazione demaniale	30,000 —
50. Compensi per la compilazione delle statistiche periodiche delle tasse sugli affari, del debito ipotecario, del demanio e dell'asse ecclesiastico, per la formazione del massimario generale, per studî di legislazione comparata e per traduzioni all'uopo occorrenti; compensi per lavori straordinari, tanto per gl'impiegati dell'Amministrazione centrale, quanto per quelli in provincia, gratificazioni a guardie di finanza e ad agenti della forza pubblica .	10,000 —
51. Spese d'ufficio variabili e materiale . .	12,000 —
52. Spese di coazione e di liti; risarcimenti ed altri accessorî (Spesa obbligatoria). . .	582,000 —
53. Compra e riparazioni di mobili, acquisto di casse forti per gli uffici esecutivi demaniali e spese relative	46,000 —
54. Spese per trasporti di valori bollati, di registri e di stampe, e per la bollatura, imballaggio e spedizione della carta bollata e per retribuzione ai bollatori diurnisti pel servizio del bollo straordinario (Spesa obbligatoria). .	73,000 —
55. Spese per le Commissioni provinciali incaricate della determinazione dei valori capitali da attribuirsi ai terreni e fabbricati agli effetti delle tasse di registro e di successione - Articoli 15 e 18 dell'allegato *C* alla legge 23 gennaio 1902, n. 25 (Idem). .	5,000 —
56. Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine). .	3,680,000 —
57. Restituzioni di tasse sul pubblico insegnamento e di quote di tasse universitarie d'iscrizione da versarsi nelle casse delle Università per essere corrisposte ai privati insegnanti, giusta l'articolo 13 del R. decreto 22 ottobre 1885, n. 3443 (Idem)	800,000 —
58. Contribuzioni fondiarie sui beni dell'antico demanio - Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale (Spesa obbligatoria e d'ordine)	4,350,000 —
59. Spese d'amministrazione e manutenzione ordinaria e straordinaria e di miglioramento delle proprietà demaniali.	996,000 —
60. Spese d'amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali dell'antico demanio (Spesa obbligatoria).	220,000 —
61. Annualità e prestazioni diverse (Spese fisse ed obbligatorie)	3,168,000 —
62. Spese di materiale e indennità ed altre spese per la tassa sulla circolazione dei velocipedi (Spesa obbligatoria)	55,000 —
63. Gratificazioni e compensi al personale di ruolo e straordinario pel servizio relativo alla tassa sui velocipedi.	6,000 —
64. Fitto di locali (Spese fisse) . .	306,130 —
	23,042,451 31

Amministrazione dei canali riscattati (Canali Cavour).

65. Personale di ruolo (Spese fisse)	76,303 28
66. Spese d'ufficio e di materiale, indennità di missione ed assistenza ai lavori - Sussidî al personale di ruolo e mercedi a quello avventizio	55,000 —
67 Restituzioni di somme indebitamente percette e rimborsi per risarcimenti di danni (Spesa d'ordine)	10,500 —
68. Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria (Spesa obbligatoria)	330,000 —
69. Fitti, canoni ed annualità passive (Spese fisse)	24,600 —
70. Spese per imposte e sovrimposte (Spesa obbligatoria e d'ordine)	264,000 —
71. Spese di coazioni e di liti (Spesa obbligatoria)	9,000 —
72. Aggio agli esattori delle imposte dirette sulla riscossione delle entrate (Spesa d'ordine)	13,000 —
	782,403 28

Asse ecclesiastico.

73. Stipendî ed assegni al personale assunto per la sorveglianza dei beni (Spese fisse) .	18,000 —
74. Compensi per lavori straordinari tanto per gli impiegati dell'Amministrazione centrale quanto per quelli in provincia . . .	4,000 —
75. Spese di amministrazione	52,000 —
76. Oneri e debiti ipotecarî afferenti i beni provenienti dall'Asse ecclesiastico (Spese fisse ed obbligatorie)	180,000 —
77. Restituzione di indebiti dipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico (Spesa d'ordine)	200,000 —
78. Contribuzioni fondiarie - Imposta erariale e sovrimposta provinciale e comunale (Spesa obbligatoria e d'ordine)	440,000 —
79. Spese di coazioni e di liti dipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico (Spesa obbligatoria)	110,000 —
	1,004,000 —

Cassa Nazionale di previdenza per gli operai.

80. Spese relative alle eredità devolute allo Stato apertesi dal 26 agosto 1898 e passaggio del prodotto netto alla Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai, giusta la legge 17 luglio 1898, n. 350 (Spesa obbligatoria e d'ordine).	33,250 —

Amministrazione delle imposte dirette e della conservazione del catasto.

81. Personale di ruolo degli ispettori e delle agenzie delle imposte dirette e del catasto (Spese fisse)	3,709,553 90
82. Personale di ruolo degli ispettori e delle agenzie delle imposte dirette e del catasto - Indennità di residenza in Roma (Idem) .	11,940 —
83. Indennità agli ispettori ed al personale di	

ruolo delle agenzie per giri d'ufficio, per reggenze ed altre missioni compiute nell'interesse del servizio delle imposte dirette e del catasto (Spesa obbligatoria)	240,000 —
84. Indennità fisse per spese di cancelleria assegnate agli ispettori compartimentali ed alle agenzie delle imposte dirette e compenso per eventuali maggiori spese di ufficio (Spese fisse)	133,400 —
85. Mercede agli amanuensi e retribuzioni al personale avventizio assunto in servizio delle agenzie per lavori diversi eventuali ed a cottimo	520,000 —
86. Amanuensi delle imposte dirette - Indennità di residenza in Roma	3,450 —
87. Rimunerazioni per lavori straordinarî pel servizio delle imposte dirette eseguiti dal personale centrale e provinciale alla dipendenza della Direzione generale	7,500 —
88. Acquisto, riparazione e trasporto di mobili, registri e libri in servizio dell'Amministrazione delle imposte dirette, ed altre minute spese occorrenti per il servizio dell'Amministrazione stessa	60,000 —
89. Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione di uffici delle volture catastali - Articolo 6 del testo unico delle leggi sulla conservazione del catasto, approvato con R. decreto 4 luglio 1897, n. 276, ed articolo 62 del Regolamento relativo (Spesa obbligatoria e d'ordine)	50,000 —
90. Spese pel servizio di accertamento dei redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati e spese per la notificazione di avvisi riguardanti il servizio delle imposte dirette e del catasto (Spesa obbligatoria)	197,000 —
91. Messi speciali delle agenzie delle imposte dirette - Indennità di residenza in Roma .	2,050 —
92. Spese d'indole amministrativa riflettenti la conservazione del catasto presso le agenzie delle imposte dirette	24,000 —
93. Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti allo Stato in forza dell'articolo 54 del testo unico della legge sulla riscossione delle imposte dirette 23 giugno 1897, n. 236 (Spesa obbligatoria).	45,000 —
94. Spese di coazioni e di liti (Spesa obbligatoria).	60,000 —
95. Spese per le Commissioni di prima istanza delle imposte dirette (Idem)	519,830 —
96. Decimo dell'addizionale 2 per cento per spese di distribuzione destinate alle spese per le Commissioni provinciali - Articolo 36 del Regolamento 3 novembre 1894, n. 493, sull'imposta di ricchezza mobile (Spesa d'ordine).	200,000 —
97. Restituzioni e rimborsi (Idem) . . .	10,800,000 —
98. Fitto di locali per le agenzie delle imposte dirette (Spese fisse)	208,000 —
	16,791,693 90

Amministrazione delle Gabelle.

Spese generali.

99. Soldi, soprassoldi ed indennità giornaliera d'ospedale per la guardia di finanza . .	15,457,638 60
100. Personale degli ispettori, commessi ed agenti subalterni - Indennità di residenza in Roma.	3,820 —
101. Premi di rafferma ai sottufficiali ed alle guardie di finanza - Articolo 1 della legge 19 giugno 1902, n. 186	400,000 —
102. Assegni ed indennità di giro, di alloggio, di servizio volante ed altre per la guardia di finanza	1,920,000 —
103. Indennità di tramutamento, di missione per la guardia di finanza	420,000 —
104. Sussidî e gratificazioni alla guardia di finanza, agli impiegati, agenti ed operai dell'Amministrazione delle gabelle e sussidî ai loro superstiti ed al personale che ha già appartenuto all'Amministrazione medesima .	37,000 —
105. Premî e spese per la scoperta e repressione del contrabbando e concorso nella spesa per le rettifiche di confine nell'interesse della vigilanza	30,000 —
106. Casermaggio, spese di materiale, lume e fuoco ed altre spese per la guardia di finanza .	928,500 —
107. Impianto e manutenzione dei mezzi per diminuire le cause della malaria nelle zone dichiarate infette ove risiedono le guardie di finanza - Articolo 5 della legge 2 novembre 1901, n. 460 (Spesa obbligatoria) . .	80,000 —
108. Lavori di piccola manutenzione, di sistemazione e di ampliamento dei locali ad uso di caserme delle guardie di finanza . . .	75,000 —
109. Costruzione, riparazione, manutenzione ed esercizio dei battelli di proprietà dello Stato e fitto di battelli privati per la sorveglianza finanziaria.	600,000 —
110. Laboratorî chimici delle gabelle - Personale di ruolo (Spese fisse)	130,840 —
111. Personale dei laboratori chimici - Indennità di residenza in Roma (Idem)	6,100 —
112. Spese di materiale - Assegni ed indennità al personale - Acquisto di pubblicazioni scientifiche ed altre spese pei laboratorî chimici delle gabelle	58,000 —
113. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa e per condanna verso la parte avversaria compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessorî (Spesa obbligatoria)	30,000 —
114. Spese di giustizia penale - Quote di riparto agli agenti doganali ed altri scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse - Indennità a testimoni e periti - Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario (Spesa obbligatoria)	40,000 —
115. Pagamento ai Ministeri della guerra e della marina per la spesa del mantenimento delle guardie di finanza incorporate nella compagnia di disciplina o detenute nel carcere militare e per concorso alle spese di giustizia militare (Idem)	120,000 —
116. Fitto di locali in servizio della guardia di finanza (Spese fisse)	600,000 —
	20,936,898 60

Tasse di fabbricazione.

117. Personale di ruolo (Spese fisse) . . .	540,000 —
118. Personale di ruolo delle tasse di fabbricazione - Indennità di residenza in Roma (Idem).	5,338 —
119. Indennità di viaggio e di soggiorno, competenze ai membri delle Commissioni (Spesa obbligatoria).	600,000 —
120. Compensi per lavori straordinarî tanto per gli impiegati dell'Amministrazione centrale quanto per quelli in provincia e compensi pel	

rilascio delle bollette di legittimazione e per altri servizi inerenti alle tasse di fabbricazione . . . . 15,000 —

121. Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati della riscossione ed indennità ai ricevitori del registro per la vendita delle marche da applicarsi agli involucri dei fiammiferi (Spesa d'ordine) . . . 80,000 —

122. Restituzione di tasse di fabbricazione sullo spirito impiegato nella preparazione dei vini tipici e dei liquori esportati, sulla birra, sulle acque gassose esportate, e restituzione della tassa sull'acido acetico adoperato nelle industrie (Spesa obbligatoria) . . . . . 1,570,000 —

123. Restituzione di tasse di fabbricazione indebitamente percepite (Spesa d'ordine) . . 30,000 —

124. Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti, acquisto di materiali per il suggellamento di meccanismi e per l'adulterazione degli spiriti adoperati nelle industrie, assegni e mercedi al personale straordinario incaricato della vigilanza sulle officine di gas-luce ed energia elettrica e dell'applicazione e riparazione di congegni meccanici; spese per misure di previdenza a favore del personale medesimo ed altre diverse relative alle tasse di fabbricazione . . . . 318,000 —

125. Personale straordinario delle tasse di fabbricazione - Indennità di residenza in Roma. 550 —

126. Fitto di locali (Spese fisse) . . . . 1,200 —

3,160,088 —

Dogane.

127. Personale di ruolo (Spese fisse) . . . 3,524,072 10

128. Personale di ruolo delle dogane - Indennità di residenza in Roma (Idem) . . . . 40,514 —

129. Spese d'ufficio ed indennità (Idem) . . 102,150 —

130. Compenso agli agenti doganali per servizi disagiati e di notturna e per trasferte, ed indennità agli impiegati doganali destinati a prestare servizio presso le dogane internazionali situate sul territorio estero ed in località disagiate . . . . 170,000 —

131. Assegni ai traduttori addetti all'ufficio di legislazione e statistica delle dogane istituito col R. decreto 28 luglio 1883, n. 1555 (serie 3ª), e compensi per traduzioni straordinarie occorrenti all'Amministrazione - Compensi per la compilazione delle statistiche periodiche del commercio, delle tasse di fabbricazione e di quelle annuali del movimento commerciale e della navigazione eseguita in via straordinaria dagli impiegati degli uffici finanziari di provincia e da quelli dell'Amministrazione centrale . . . . . . 15,000 —

132. Traduttori addetti all'ufficio di legislazione e statistica delle dogane - Indennità di residenza in Roma . . . . 550 —

133. Costruzione di caselli doganali ed acquisto del materiale; riparazione e manutenzione dei locali e del materiale delle dogane . 181,000 —

134. Tasse postali per versamenti, trasporto di fondi ed indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali (Spesa obbligatoria) . . . . 23,000 —

135. Spese pel collegio dei periti; pel mantenimento del corso annuale d'istruzione tecnica degl'impiegati doganali e per la Commissione del regime economico doganale . . . 49,000 —

136. Assegno alle visitatrici provvisorie doganali ed agli uffici non doganali incaricati dell'emissione delle bollette di legittimazione, spese di facchinaggio e compensi per lavori straordinari eseguiti dagli impiegati tanto dell'Amministrazione centrale che provinciale . . . . 11,000 —

137. Acquisto di libri e abbonamento a pubblicazioni periodiche e a giornali italiani e forestieri e spese per la loro conservazione. . 10,000 —

138. Restituzione di diritti all'esportazione (Spesa obbligatoria) . . . . 1,600,000 —

139. Restituzione di diritti indebitamente riscossi, restituzione di depositi per bollette a cauzione di merci in transito, quota da corrispondersi alla Repubblica di San Marino, giusta gli articoli 39 e 40 della convenzione 28 giugno 1897, e pagamento al Comune di Genova delle somme riscosse a titolo di tassa supplementare d'ancoraggio per gli approdi nel porto di Genova (Spesa d'ordine) . . . 550,000 —

140. Fitto di locali (Spese fisse) . . . . . 105,000 —

6,387,286 10

Dazio di consumo.

141. Restituzione di diritti indebitamente esatti anteriormente al 1º gennaio 1896, e spese per la vigilanza sulla riscossione del dazio consumo affidato ai Comuni, esclusi quelli di Roma e Napoli; lavori e pubblicazioni statistiche, indennità di viaggio e di soggiorno e competenze delle Commissioni (Leggi 8 agosto 1895, n. 481, 14 luglio 1898, n. 302, e 23 gennaio 1902, n. 25). . . . . . . 30,000 —

142. Compensi per lavori straordinari eseguiti nell'interesse del dazio consumo, compresi i Comuni di Roma e di Napoli . . . 15,000 —

143. Quota di concorso per la graduale soppressione del dazio sui farinacei, da corrispondersi ai Comuni, meno quelli di Roma e di Napoli - Articoli 2 e 3 dell'allegato *A* alla legge 23 gennaio 1902, n. 25 (Spesa obbligatoria) . . . . 13,500,000 —

144. Sussidio annuo ai Comuni di seconda, terza e quarta classe che dalla categoria dei chiusi faranno passaggio a quella degli aperti - Articolo 15 dell' allegato *A* alla legge 23 gennaio 1902, n. 25 . . . . . . 1,000,000 —

145. Contributo dello Stato nella gestione del dazio consumo di Napoli in amministrazione diretta, corrispondente all'eccedenza delle spese sulle entrate della gestione stessa (Spesa obbligatoria) 1,761,438 73

16,306,438 73

Amministrazione delle Privative.

Spese generali.

146. Personale di ruolo degli ispettori centrali delle privative (Spese fisse) . . . . 28,000 —

147. Personale di ruolo degli ispettori centrali delle privative - Indennità di residenza in Roma (Idem). . . . . 2,010 —

148. Sussidi e gratificazioni agli impiegati, agenti

ed operai, ex-impiegati, ex-agenti ed ex-operai dell'Amministrazione delle privative e sussidî ai loro superstiti	30,000 —
149. Premî e spese per la scoperta e repressione del contrabbando	25,000 —
150. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa e per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessorî (Spesa obbligatoria)	12,000 —
151. Spese di giustizia penale - Quote di riparto agli agenti scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse - Indennità a testimoni e periti - Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'Erario (Idem)	50,000 —
	147,010 —

Servizio del Lotto.

152. Personale di ruolo (Spese fisse)	596,392 44
153. Personale di ruolo del lotto - Indennità di residenza in Roma (Idem)	13,537 —
154. Spese d'ufficio (Idem)	17,400 —
155. Spese per le estrazioni, illuminazione, vestiario agli inservienti, concorso obbligatorio per costituzione di doti ad alunne d'Istituti di beneficenza di Napoli; spese ed indennità relative al funzionamento degli archivi ordinari e succursali e dei magazzini del lotto	62,900 —
156. Personale straordinario del lotto - Indennità di residenza in Roma	500 —
157. Compensi agli impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale e ad altri per lavori straordinarî, per studî e prestazione di opera in servizio dell'azienda del lotto	12,000 —
158. Spese di materiale, macchine, trasporti ed altre	14,600 —
159. Mercedi per la verifica e pel collaudo e spese per il trasporto e per l'imballaggio dei bollettari del lotto (Spesa obbligatoria)	30,500 —
160. Aggio d'esazione (Spesa d'ordine)	5,335,000 —
161. Vincite al lotto (Spesa obbligatoria)	33,500,000 —
162. Fitto di locali (Spese fisse)	18,960 —
	39,601,849 44

Tabacchi.

163. Personale di ruolo delle coltivazioni dei tabacchi (Spese fisse)	434,646 77
164. Personale delle coltivazioni dei tabacchi - Indennità di residenza in Roma (Idem)	350 —
165. Personale di ruolo delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi (Idem)	958,619 80
166. Personale delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi - Indennità di residenza in Roma (Idem)	18,109 80
167. Indennità di tramutamento, di giro e di disagiata residenza al personale dell'Amministrazione esterna dei tabacchi - Indennità di viaggio e di soggiorno per le missioni degli impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale, agenti subalterni e operai pel servizio dei tabacchi	100,000 —
168. Paghe agli operai delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi, mercedi agli operai valetudinari, indennizzi per infortuni sul lavoro e concorso di assicurazione (Spesa obbligatoria)	9,335,000 —
169. Paghe al personale in servizio temporaneo delle coltivazioni ed agli operai contatori di foglie (Spesa obbligatoria)	370,000 —
170. Compensi ad impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale, ad agenti subalterni, ad operai, alle guardie di finanza aventi le funzioni di verificatori subalterni e ad altri per lavori straordinari, per studî e prestazioni di opera in servizio dell'azienda dei tabacchi	30,000 —
171. Premî d'incoraggiamento ai coltivatori dei tabacchi	22,000 —
172. Spese inerenti alle coltivazioni e ai campi sperimentali non che al servizio didattico e sperimentale del R. Istituto di Scafati, per mercede ad operai, compensi ai proprietari dei campi sperimentali, premî e sovvenzioni ai coloni dei campi suddetti, affitto di terreni e di locali e costruzioni di capannoni per la cura dei tabacchi; acquisto e trasporto di macchine, mobili, utensili ed attrezzi, concimi e semi; indennità di missione, spese di libri, pubblicazioni, carte topografiche ed altre diverse e minute	70,000 —
173. Compra di tabacchi, lavori di bottaio e facchinaggi; spese per informazioni e missioni all'estero nell'interesse dell'acquisto e della coltivazione dei tabacchi; spese per campionamento, perizie, cernita e condizionamento dei tabacchi (Spesa obbligatoria)	26,000,000 —
174. Spese dell'agenzia governativa e delle sue succursali negli Stati-Uniti d'America del Nord per l'acquisto dei tabacchi	40,000 —
175. Trasporto di tabacchi e di materiali diversi (Spesa obbligatoria)	1,150,000 —
176. Acquisto, nolo e riparazione di materiali diversi per uso delle manifatture, dei magazzini dei tabacchi greggi e degli uffici delle coltivazioni (Idem)	2,000,000 —
177. Manutenzione, adattamento e miglioramento dei fabbricati in servizio dell'azienda dei tabacchi	350,000 —
178. Spese d'ufficio, di materiali di ufficio, di mantenimento degli incunaboli ed asili infantili ed altre per le coltivazioni, pei magazzini dei tabacchi greggi e per le manifatture; acquisto di libri, abbuonamento a pubblicazioni periodiche e spese per traduzioni occorrenti all'Amministrazione centrale	100,000 —
179. Fitto di locali di proprietà privata per uso degli uffici delle coltivazioni, dei magazzini dei tabacchi greggi e delle manifatture (Spese fisse)	80,000 —
	41,058,726 37

Sali.

180. Stipendî agli impiegati delle saline (Spese fisse)	100,130 —
181. Personale di ruolo delle saline - Indennità di residenza in Roma (Idem)	250 —
182. Paghe agli operai delle saline, mercedi agli	

operai valetudinari, indennità per infortuni sul lavoro e concorso di assicurazione (Spesa obbligatoria)	850,000 —
183. Operai delle saline - Indennità di residenza in Roma	450 —
184. Indennità ai rivenditori dei sali (Spesa d'ordine)	1,355,000 —
185. Spese d'ufficio ed indennità agli impiegati destinati a prestare servizio in località malsane	16,100 —
186. Acquisto, riparazioni e manutenzione del materiale in servizio delle saline, compra del combustibile e della carta per l'impacchettamento del sale raffinato (Spesa obbligatoria)	290,000 —
187. Compra dei sali (Idem)	320,000 —
188. Trasporto di sali e di materiali diversi e facchinaggi interni nei magazzini di deposito (Idem)	2,295,000 —
189. Spese diverse pel servizio delle saline comprese quelle per le indennità di trasferta	47,000 —
190. Compensi al personale dell'Amministrazione centrale e provinciale e ad altri per lavori straordinari, per studî e prestazione d'opera in servizio dell'azienda dei sali	10,000 —
191. Spese di produzione, di acquisto e di trasporto delle sostanze per l'adulterazione del sale che si vende a prezzo di eccezione per uso della pastorizia, dell'agricoltura e delle industrie, e spese di mano d'opera per prepararlo (Spesa obbligatoria)	85,000 —
192. Spese per otturamento delle sorgenti salse per impedire la produzione naturale o clandestina del sale (Idem)	15,000 —
193. Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero - Articolo 15 della legge 6 luglio 1883, n. 1445 (Spesa d'ordine)	200,000 —
	5,583,930 —

Tabacchi e sali (Spese promiscue).

194. Stipendî agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi (Spese fisse)	247,473 30
195. Personale dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	1,270 —
196. Indennità ai magazzinieri di deposito dei sali e tabacchi per spese di scritturazione (Idem)	25,000 —
197. Aggio a titolo di stipendio ai magazzinieri di vendita dei sali e tabacchi e compenso ai reggenti provvisorî dei magazzini stessi (Spesa d'ordine)	768,500 —
198. Personale dei magazzini di vendita dei sali e tabacchi - Indennità di residenza in Roma	1,500 —
199. Indennità agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi per pesatura, facchinaggio, spese d'ufficio (Spese fisse)	78,500 —
200. Compensi agli impiegati ed agli agenti incaricati di disimpegnare le funzioni di magazziniere e di ufficiali ai riscontri e retribuzioni agli impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale per lavori straordinari eseguiti nell'interesse del servizio di deposito e vendita dei sali e tabacchi	8,500 —
201. Indennità di trasferimento, di missione e di disagiata residenza pel servizio dei magazzini di deposito e di vendita dei sali e tabacchi	14,000 —
202. Indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso dei sali e tabacchi a titolo di spesa d'esercizio e di trasporto dei generi; e rimborso al Ministero delle poste e dei telegrafi della spesa derivante dall'esenzione di tassa sui vaglia postali pei versamenti dei funzionari stessi (Spesa d'ordine)	3,640,000 —
203. Acquisto, trasporto e riparazione dei mobili; spese per pesatura dei sali e piombatura dei sacchi pel trasporto del sale fra i varî depositi; per verificazioni dei tabacchi, per distruzione del sale sterro, per imposta sui fabbricati, per manutenzione e riparazione ai locali dei magazzini e per spese di conduttura d'acqua	24,000 —
204. Restituzione di canoni di rivendite indebitamente percetti (Spesa d'ordine)	3,000 —
205. Fitto di locali (Spese fisse)	140,000 —
	4,951,743 30

Chinino.

206. Spese per la compra dei sali di chinino fabbricati e preparati a norma della legge 29 dicembre 1900, n. 505, articolo 4, lettera *A* (Spesa obbligatoria)	1,037,000 —
207. Spese d'ufficio, di materiali d'ufficio, di stampati e diverse; compensi ad impiegati e mercedi ad operai adibiti a servizi concernenti il chinino; spese per analisi di controllo e per il trasporto nel Regno dei prodotti vendibili (Idem)	42,000 —
208. Aggio di rivendita del chinino ai magazzinieri di vendita e spacciatori all'ingrosso delle privative e ai farmacisti, medici e rivenditori (Spesa d'ordine)	82,000 —
209. Somma corrispondente al prezzo della materia prima, articolo 4, della legge 29 dicembre 1900, n. 505 (Spesa obbligatoria)	279,000 —
	1,440,000 —

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese generali di Amministrazione.

Servizi diversi.

210. Stipendio agl'impiegati fuori ruolo (Spese fisse)	129,011 40
211. Impiegati fuori ruolo - Indennità di residenza in Roma (Idem)	2,106 —
212. Assegni di disponibilità (Idem)	12,900 —
213. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione a favore del personale (Idem)	49,490 —
214. Indennità ai volontari delle Amministrazioni esterne delle gabelle, delle imposte dirette e delle privative, giusta l'articolo 63	

del Regolamento approvato col R. decreto 29 agosto 1897, n. 512 . . . . 185,140 —

378,047 40

Spese per servizi speciali.

Amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari.

Servizi diversi del Demanio e delle tasse sugli affari.

215. Acquisti eventuali di stabili . . . . 30,000 —
216. Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi di imposte e devoluti al demanio in forza dell'articolo 54 del testo unico di legge 23 giugno 1897, n. 236 (Spesa obbligatoria) . . . . 30,000 —
217. Onere a carico del demanio per le eventuali deficienze della Cassa dei giubilati annessa al R. teatro San Carlo di Napoli . . . 28,800 —

88,800 —

Asse ecclesiastico.

218. Spese inerenti alla vendita dei beni ed all'attuazione della legge sull'Asse ecclesiastico . . . . 8,000 —
219. Spese di coazioni e di liti dipendenti dalla vendita di beni - Asse ecclesiastico (Spesa obbligatoria) . . . . 60,000 —
220. Assegni agli investiti di benefizi di R. patronato - Asse ecclesiastico (Spese fisse) . . 35,000 —
221. Restituzioni dipendenti dalla vendita dei beni - Asse ecclesiastico (Spesa d'ordine) . . 180,000 —

283,000 —

Beni delle confraternite romane.

222. Spese di indemaniamento e di amministrazione dei beni delle confraternite romane, di cui all'articolo 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980 . . . . 2,750 —
223. Personale straordinario pel servizio dei beni delle confraternite romane - Indennità di residenza in Roma . . . . . . 250 —
224. Spese per imposte ed oneri afficienti i beni delle confraternite romane stati indemaniati in eseguimento dell'articolo 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980 (Spesa obbligatoria e d'ordine) . . . . 3,000 —
225. Somme riscosse al netto dei pagamenti per la gestione dal 1° settembre 1896 dei beni appresi alle confraternite romane, da pagarsi dal demanio alla Congregazione di carità di Roma, in esecuzione della legge 30 luglio 1896, n. 343 (Idem) . . . . . . 4,000 —

10,000 —

Amministrazione delle imposte dirette e della conservazione del catasto.

226. Aggio ai contabili incaricati della riscossione delle sopratasse per omesse od inesatte dichiarazioni nelle imposte dirette e per la riscossione delle imposte del 1872 e retro (Spesa d'ordine) . . . . 5,000 —
227. Spese di liti od altre diverse di stralcio pel servizio del macinato (Spesa obbligatoria) . 3,000 —
228. Rimborsi e restituzioni di tassa del macinato (Spesa d'ordine) . . . . . . 500 —
229. Restituzione d'imposta sui terreni per ritardata attuazione del nuovo catasto (articolo 47 della legge 1° marzo 1886, n. 3682, modificato coll'articolo 1° della legge 21 gennaio 1897, n. 23 (Spesa obbligatoria) . . . 3,393,000 —

3,401,500 —

Amministrazione delle gabelle.

230. Lavori complementari per la costruzione di un edificio ad uso di sezione doganale alla Chiapella nel porto di Genova . . . . 10,000 —
231. Acquisto di un fabbricato ad uso di caserma delle guardie di finanza in Tricase (Lecce) . 6,000 —
232. Costruzione di due corpi di guardia a San Lucio e alla Valletta in comune di Seghebbia (Como) . . . . 6,000 —
233. Costruzione di una caserma delle guardie di finanza in Primaro (Ravenna) . . . . 29,700 —
234. Lavori di sistemazione della caserma di San Francesco in Catania . . . . . . 14,000 —
235. Ampliamento del casotto per la vigilanza doganale al confine di Lughina (Sondrio) . 4,000 —
236. Costruzione di un edificio ad uso di caserma della guardia di finanza in Rovenna (Como). 30,000 —
237. Costruzione di una caserma ausiliaria delle guardie di finanza nella salina di Comacchio (Ravenna) . . . . 22,000 —
238. Acquisto di diritti di comproprietà della società delle strade ferrate meridionali nel fabbricato ad uso della dogana di Ravenna . . 15,000 —
239 Costruzione di una caserma al confine per brigata di finanza di Moltrasio (Como) . . 30,000 —
240. Costruzione di una caserma al confine per la brigata di finanza di Piazza Santo Stefano (Como) . . . . 30,000 —
241, Costruzione di una caserma al confine per brigata di finanza di Urio (Como) . . . 30,000 —
242. Costruzione di un edifizio ad uso della dogana in Alghero . . . . 15,000 —
243. Lavori di ampliamento della caserma per la brigata stanziale delle guardie di finanza in Milano, via Melchiorre Gioia . . . . 12,600 —

254,300 —

Amministrazione delle privative.

244. Assegni e sussidî mensili di licenziamento agli operai delle manifatture dei tabacchi . 165,000 —
245. Pro-rata al Municipio di Pontecorvo per prezzo convenuto per la costruzione e la vendita all'Amministrazione finanziaria di locali ad uso dell'agenzia delle coltivazioni dei tabacchi - Legge 17 luglio 1898, n. 310 (Quinta annualità) . . . . 12,000 —

177,000 —

CATEGORIA TERZA. — Movimento di capitali

Estinzione di debiti.

246. Affrancazioni di annualità e restituzione di capitali passivi - Asse ecclesiastico (Spesa obbligatoria) . . . . 70,000 —

247. Rimborsi di capitali ed affrancazioni di prestazioni perpetue dovuti dalle finanze dello Stato (Idem) . . . . 46,200 —
248. Restituzione alle provincie delle anticipazioni fatte allo Stato per l'acceleramento dei lavori catastali . . . . 4,529,000 —

4,645,200 —

Partite che si compensano nell'Entrata.

249. Fondo per acquisto di rendita pubblica da intestare al demanio per conto della pubblica istruzione in equivalente del prezzo ritratto dalla vendita dei beni e dall'affrancazione di annue prestazioni appartenenti ad enti amministrati, e spese per la valutazione e vendita dei beni sopra indicati (Spesa d'ordine) . . 27,500 —
250. Restituzione di depositi per adire agl'incanti, per spese d'asta, tasse, ecc., eseguiti negli uffici esecutivi demaniali (Idem) . . 680,000 —
251. Prodotto del taglio dei boschi ex-ademprivili dell'isola di Sardegna, da corrispondersi alla Cassa ademprivile istituita con la legge 2 agosto 1897, n. 382 (Idem) . . . . *per memoria*

707,500 —

CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro.

Servizi diversi.

252. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative . 1,883,869 12
253. Versamenti in conto corrente alla Cassa dei depositi e prestiti per la costituzione del fondo di compensazione prescritto all'articolo 4 della legge 23 dicembre 1900, n. 505, sulla vendita del chinino . . . . . . 279,000 —

2,162,869 12

DAZIO DI CONSUMO.

Comune di Napoli.

254. Canone dovuto al Comune di Napoli per effetto dell'articolo 5 della legge 14 maggio 1881, n. 198, dell'articolo 11 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, e dell'articolo 2 della legge 28 giugno 1892, n. 298 . . . 11,500,000 —
255. Personale per la riscossione del dazio . 1,128,649 97
256. Stipendio ed indennità al personale fuori ruolo. . . . . 4,800 —
257. Assegni ed indennità per spese di ufficio, di giro, di alloggio, di disagiata residenza ed altre . . . . 48,160 —
258. Casermaggio, fornitura di acqua potabile, riscaldamento dei locali ed altre spese per la guardia di finanza . . . . . . 31,000 —
259. Spese di manutenzione della cinta daziaria, d'illuminazione e di riscaldamento dei locali, ed altre . . . . 72,000 —
260. Acquisti, riparazioni e trasporto del materiale . . . . 10,000 —
261. Restituzione di diritti indebitamente esatti . 9,000 —
262. Fitto di locali per gli uffici e le caserme . 30,000 —

12,833,609 97

Comune di Roma.

263. Canone dovuto al Comune di Roma per effetto degli articoli 6 e 7 della legge 20 luglio 1890, n. 6980 (serie 3ª) . . . . 14,000,000 —
264. Personale per la riscossione del dazio . . 927,356 67
265. Personale per la riscossione del dazio consumo - Indennità di residenza in Roma . 106,450 —
266. Maggiori assegnamenti al personale per la riscossione del dazio . . . . . 800 —
267. Assegni ed indennità per spese d'ufficio, di giro, d'alloggio, di servizio volante, di disagiata residenza, di servizio notturno ed altre. 62,700 —
268. Casermaggio, fornitura d'acqua potabile, riscaldamento dei locali ed altre spese per la guardia di finanza . . . . 25,400 —
269. Spese di manutenzione della cinta daziaria, canoni per occupazione di terreni, riparazioni, manutenzione, illuminazione e riscaldamento dei locali, ed altre . . . . 44,000 —
270. Acquisto, trasporto, riparazioni e manutenzione del materiale . . . . . 7,000 —
271. Restituzione di diritti indebitamente esatti . 40,000 —
272. Fitto di locali per gli uffici e le caserme . 42,000 —

15,255,706 67

Totale delle partite di giro . . 30,252,185 67

RIASSUNTO PER TITOLI

—

TITOLO I.

Spesa ordinaria.

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese generali d'Amministrazione.

Ministero	2,619,776 82
Intendenze di finanza, uffici esterni del catasto e dei Canali Cavour	4,794,176 97
Servizi diversi	2,455,400 —
Debito vitalizio	12,338,000 —
	22,207,353 79

Spese per servizi speciali.

Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici.	8,252,148 —
Amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari:	
Servizi diversi del demanio e delle tasse sugli affari	23,042,451 31
Amministrazione dei canali riscattati (Canali Cavour)	782,403 28
Asse ecclesiastico	1,004,000 —
Cassa nazionale di previdenza per gli operai	33,250 —
Amministrazione delle imposte dirette e della conservazione del catasto	16,791,693 90
Amministrazione delle gabelle:	
Spese generali	20,936,898 60
Tassa di fabbricazione	3,160,088 —
Dogane	6,387,286 10
Dazio di consumo	16,306,438 73

Amministrazione delle privative:	
Spese generali	147,010 —
Servizio del lotto	39,601,849 44
Tabacchi	41,058,728 37
Sali	5,583,930 —
Tabacchi e sali (Spese promiscue)	4,951,743 30
Chinino	1,440,000 —
	189,479,917 03
Totale della categoria prima della parte ordinaria	211,687,270 82

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese generali d'Amministrazione.

Servizi diversi	378,647 40

Spese per servizi speciali.

Amministrazione del demanio e della tasse sugli affari:	
Servizi diversi del demanio e delle tasse sugli affari	88,800 —
Asse ecclesiastico	283,000 —
Beni delle confraternite romane	10,000 —
Amministrazione delle imposte dirette e della conservazione del catasto	3,401,500 —
Amministrazione delle gabelle	254,300 —
Amministrazione delle privative	177,000 —
	4,214,600 —
Totale della categoria prima della parte straordinaria	4,593,247 40

CATEGORIA TERZA. — Movimento di capitali.

Estinzione di debiti	4,645,200 —
Partite che si compensano nell'Entrata	707,500 —
Totale della categoria III della parte straordinaria	5,352,700 —
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria	9,945,947 40
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	221,633,218 22
CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro	30,252,185 76

RIASSUNTO PER CATEGORIE

—

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	216,280,518 22
Categoria III. — Movimento di capitali (Parte straordinaria)	5,352,700 —
Totale spese reali	221,633,218 22
Categoria IV. — Partite di giro	30,252,185 76
Totale generale	251,885,403 98

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

Il Numero 218 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *A*).

Art. 2.

L'Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le proprie entrate riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *B*);

b) a far pagare le proprie spese ordinarie e straordinarie relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *C*).

Per gli effetti di cui all'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate *Spese obbligatorie e d'ordine* dell'Amministrazione del Fondo per il culto quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, potrà l'Amministrazione del Fondo per il culto aprire crediti, mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

Art. 3.

La detta Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata;

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le entrate del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *D*);

b) a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *E*).

Per gli effetti di che all'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, appro-

vato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate *Spese obbligatorie e d'ordine* del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma quelle descritte nell'elenco n. 3, annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 4 annesso alla presente legge, la detta Amministrazione del Fondo per il culto potrà, per il Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, aprire crediti mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1903.

VITTORIO EMANUELE.

DI BROGLIO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

TABELLA A.

STATO DI PREVISIONE *della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904.*

Capitoli — Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904
	TITOLO I. Spesa ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.	
	Spese generali.	
1.	Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse).	583,114 —
2.	Ministero - Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse).	74,542 —
3.	Ministero - Personale straordinario	54,485 —
4.	Ministero - Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse).	6,600 —
5.	Ministero - Spese d'ufficio	59,000 —
6.	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali del Ministero e degli uffici giudiziari.	80,000 —
7.	Indennità di tramutamento	125,000 —
8.	Indennità di supplenza e di missione	215,000 —
9.	Indennità e compensi ad impiegati dell'Amministrazione centrale e dell'ordine giudiziario per il servizio di vigilanza e di riscontro delle spese di giustizia e per traduzione di documenti.	12,000 —
10.	Indennità e spese varie per il servizio della statistica giudiziaria (R. decreto 17 dicembre 1896, n. 544)	10,000 —
11.	Spese postali (Spesa d'ordine).	10,700 —
12.	Telegrammi da spedirsi all'estero (Spesa obbligatoria).	1,500 —
13.	Spese di stampa	159,040 —
14.	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	19,800 —
15.	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
16.	Sussidi in casi speciali e straordinari ad impiegati e al basso personale in attività di servizio	13,000 —
17.	Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione di Grazia e Giustizia e dei Culti, e loro famiglie	170,000 —
18.	Assegni e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai Gabinetti	13,000 —
19.	Acquisto di librett e di scontrini ferroviari (Spesa d'ordine)	1,000 —
20.	Spese casuali	28,000 —
		1,635,781 —
	Debito vitalizio.	
21.	Pensioni ordinarie (Spese fisse)	7,027,000 —
22.	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	131,000 —
		7,158,000 —
	Spese per l'Amministrazione giudiziaria.	
23.	Magistrature giudiziarie - Personale (Spese fisse)	26,131,027 —
24.	Magistrature giudiziarie - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	146,958 —
25.	Magistrature giudiziarie - Spese d'ufficio (Idem)	719,645 —
26.	Spese di giustizia (Spesa obbligatoria)	5,400,000 —
27.	Pigioni (Spese fisse)	109,844 78
28	Restituzione di depositi giudiziari eventualmente sottratti dai cancellieri e spese di liti (Spesa obbligatoria)	10,000 —
29.	Indennità e compensi ad impiegati dell'Amministrazione centrale e dell'ordine giudiziario pel servizio di vigilanza e riscontro sulla gestione dei depositi giudiziari	13,000 —
35.	Indennità e spese varie per ispezione e controllo della contabilità degli archivi notarili (articolo 90 della legge 25 maggio 1879, n. 4900, e R. decreto 6 febbraio 1898, n. 34) (Spesa d'ordine)	6,000 —
		32,537,374 78
	TITOLO II. Spesa straordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.	
	Spese generali.	
31.	Assegni di disponibilità (Spese fisse)	10,667 63
32.	Paghe ed assegni a taluni già bassi agenti dell'Amministrazione della Giustizia e loro assistenti	432 —
33.	Sussidi ai già bassi agenti dell'Amministrazione della Giustizia e loro famiglie	1,000 —
		18,099 63

CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro.

34. Fitto di beni domaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative .	161,913 43

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.
Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese generali	1,635,781 —
Debito vitalizio	7,158,000 —
Spese per l'Amministrazione giudiziaria . .	32,537,374 78
Totale della categoria prima della parte ordinaria.	41,331,155 78

TITOLO II.
Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese generali.	18,099 63
Totale della categoria prima della parte straordinaria	18,099 63
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie).	41,349,255 41
CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro .	161,913 43

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	41,349,255 41
Categoria IV. — Partite di giro	161,913 43
Totale generale . .	41,511,168 84

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

TABELLA B.

STATO DI PREVISIONE *dell'entrata dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904
	TITOLO I. Entrata ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — Entrate effettive.	
	Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi.	
1.	Consolidato 5 per cento.	340,000 —
2.	Consolidato 3 per cento.	2,000 —
3.	Rendita 4.50 per cento al netto pervenuta al Fondo per il culto in sostituzione della rendita consolidata 5 per cento, ai termini della legge 22 luglio 1894, n. 339, e per i successivi acquisti	11,410,000 —
4.	Consolidato 3.50 per cento	70,000 —
5.	Rendite provenienti da titoli diversi e da carte-valori	2,800 —
6.	Certificati della Cassa depositi e prestiti .	132,500 —
		11,957,300 —
	Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli.	
7.	Consolidato 5 per cento proveniente dalle leggi 1862, 1866, 1867 e 1873, del quale non furono consegnati i titoli	*per memoria*
	Altre rendite patrimoniali.	
8.	Prodotto di beni stabili	230,000 —
9.	Annualità diverse e frutti di capitali . .	5,820,000 —
		6,050,000 —
	Proventi diversi.	
10.	Quota di concorso (Articolo 31 della legge 7 luglio 1866, n. 3036)	1,425,000 —
11.	Ricuperi, rimborsi e proventi diversi . .	1,140,000 —
12.	Rendite e crediti di dubbia riscossione. .	20,000 —
		2,585,000 —
	TITOLO II. Entrata straordinaria	
	CATEGORIA SECONDA. — Trasformazione di capitali.	
	Esazione di capitali.	
13.	Esazione e ricupero di capitali . . .	2,000,000 —

RIASSUNTO

TITOLO I.
Entrata ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Entrate effettive.

Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	11,957,300 —
Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli	*per memoria*
Altre rendite patrimoniali	6,050,000 —
Proventi diversi	2,585,000 —
Totale del titolo I. — Entrata ordinaria .	20,592,300 —

TITOLO II.
Entrata straordinaria

CATEGORIA SECONDA. — Trasformazione di capitali.

Esazione di capitali	2,000,000 —
Totale del titolo II. — Entrata straordinaria .	2,000,000 —
Insieme (Entrata ordinaria e straordinaria) . .	22,592,300 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

TABELLA C.

STATO DI PREVISIONE *della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904
	TITOLO I. Spesa ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.	
	Spese di amministrazione.	
1.	Personale (Spese fisse)	455,000 —
2.	Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	67,000 —

3. Pensioni ed indennità agl'impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie)	120,000 —
4. Aggio ai contabili per le riscossioni, compensi ed indennità ai contabili stessi ed al personale ordinario e straordinario incaricato dell'accertamento e dell'appuramento di rendite (Spesa d'ordine)	414,500 —
5. Sussidî al personale in attività di servizio o cessato, ed alle rispettive famiglie . .	10,000 —
6. Spese pel servizio estero	120,000 —
7. Assegno allo Stato per maggiore spesa per la Corte dei conti - Legge 22 giugno 1874, n. 1962	76,000 —
8. Contributo richiesto dalle finanze dello Stato pel patrocinio della R. avvocatura erariale .	80,000 —
9. Contributo come spesa d'amministrazione alle finanze dello Stato pel servizio del Fondo pel culto presso gli uffici finanziari provinciali (Spesa obbligatoria).	80,000 —
10. Contributo all'erario dello Stato per le spese del personale del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti	16,500 —
11. Stampe e registri, trasporto agli uffici provinciali.	32,000 —
12. Provvista di carta e di oggetti varî di cancelleria	10,000 —
13. Spese d'ufficio	30,000 —
14. Affitto pel locale di residenza dell'Amministrazione (Spese fisse)	16,975 —
15. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale, e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria).	*per memoria*
	1,527,975 —

Spese di liti e contrattuali.

16. Spese di liti e di coazione (Spesa obbligatoria)	300,000 —
17. Spese per atti, contratti, affitti, permute, quietanze, transazioni, costituzione e risoluzione di censi, mutui, ecc.; spese ipotecarie e trasporti a catasto; spesa per terraggiere ed altre perizie in genere (Spesa obbligatoria).	33,000 —
	333,000 —

Contribuzioni e tasse.

18. Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria) .	280,000 —
19. Imposta di ricchezza mobile (Spesa obbligatoria).	400,000 —
20. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici (Spesa obbligatoria).	300,000 —
21. Tasse di registro e bollo e sui mandati (Spesa obbligatoria)	5,000 —
22. Spese postali e telegrafiche (Spesa obbligatoria).	1,000 —
	986,000 —

Spese patrimoniali.

23. Fitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura, e spese per trasporto dei medesimi (Spesa d'ordine). . . .	2,000 —
24. Manutenzione degli stabili e riparazioni ordinarie ai medesimi (esclusi quelli abitati dalle religiose) e spese per terreni (Spesa obbligatoria).	90,000 —
25. Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi (Spese fisse ed obbligatorie).	870,000 —
26. Doti dipendenti da pie fondazioni (Spese fisse ed obbligatorie)	15,000 —
27. Adempimento di pie fondazioni ed ufficiatura di chiese (Spese fisse ed obbligatorie) . .	360,000 —
28. Devoluzione di somme provenienti da legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche - Decreto dittatoriale 9 giugno 1860 (Spesa obbligatoria) . . .	13,000 —
29. Assegni in corrispettivo di rendita devoluta ai Comuni per effetto dell'articolo 19 della legge 7 luglio 1866 (Spese fisse) . . .	20,000 —
	1,370,000 —

Spese disposte da leggi e decreti legislativi.

30. Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentramento di monache (Spesa obbligatoria)	2,000 —
31. Pensioni monastiche ed assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidî a missionari all'estero (Spese fisse)	3,200,000 —
32. Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefizi e cappellanie soppresse (Spese fisse ed obbligatorie)	860,000 —
33. Assegni al clero di Sardegna (Spese fisse) .	751,500 —
34. Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Fondo pel culto dalle cessate Casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato (Spese fisse) . . .	424,000 —
35. Supplemento di assegno ai vescovi in dipendenza dell'articolo 19 della legge 15 agosto 1867, n. 3848, e dell'articolo 2 della legge 14 luglio 1887, n. 4727, ed assegni transitorî a sacerdoti sospesi *a divinis* (Spese fisse ed obbligatorie)	65,000 —
36. Assegni all' istruzione pubblica ed alla beneficenza (Spese fisse)	379,000 —
37. Custodia e conservazione di chiese ed annessi edifizi monumentali (Spese fisse) . .	105,000 —
38. Rendita dovuta ai Comuni in forza dell'articolo 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036, e degli articoli 10 e 11 della legge 4 giugno 1899, n. 191 (Spesa obbligatoria) . .	1,900,000 —
39. Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'articolo 28 della legge 7 luglio 1866, o di altre leggi precedenti o susseguenti, ai titolari di benefizi parrocchiali deficienti ed assegni agli economi spirituali durante le vacanze (Spesa obbligatoria) . .	7,000,000 —
	14,686,500 —

Casuali.

40. Spese casuali . .	6,000 —

Fondi di riserva.

41. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.	100,000 —
42. Fondo di riserva per le spese impreviste .	30,000 —
	130,000 —

TITOLO II.

Spesa straordinaria

—

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese straordinarie e diverse.

43. Personale fuori ruolo ed in disponibilità (Spese fisse)	4,000 —
44. Personale fuori ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	720 —
45. Assegni al personale straordinario (Spese fisse)	39,500 —
46. Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . . .	15,780 —
47. Compensi per lavori straordinari diversi e specialmente per la prima attuazione della legge per l'aumento delle congrue parrocchiali e per la liquidazione dei crediti dei Comuni	58,000 —
48. Restituzione di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) ed altre spese straordinarie diverse (Spesa d'ordine)	500,000 —
49. Versamento all'erario dell'imposta di ricchezza mobile ritenuta ai creditori del Fondo per il culto (Spesa d'ordine)	680,000 —
50. Spesa straordinaria per terreni, fabbricati, mobili ed arredi sacri ad uso delle chiese, delle religiose e dell'Amministrazione (Spesa obbligatoria)	165,000 —
51. Spesa straordinaria per riparazioni ad edifizi ex-demaniali e di enti ecclesiastici di R. patronato	80,000 —
	1,543,000 —

CATEGORIA SECONDA. — Trasformazione di capitali.

Capitali.

52. Estinzione di debiti fruttiferi ed infruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi - Restituzione di capitali e di doti monastiche - Rimborso del prezzo ricavato dalla vendita di mobili ed immobili di enti dichiarati non soppressi (Spesa d'ordine)	177,000 —
53. Impiego di somme diverse da capitalizzarsi (in seguito ad esazione e ricupero di capitali compresi nella parte attiva), in acquisto di rendita pubblica ed altri valori mobiliari e fondiari (Spesa obbligatoria)	1,233,000 —
54. Rata annuale da pagarsi alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai fino al saldo della somma di lire 2,950,000 di cui nell'articolo 3 della legge 7 luglio 1901, n. 322, e da imputarsi nell'avanzo devoluto allo Stato in virtù dell'articolo 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 . , ...	590,000 —
	2,000,000 —

RIASSUNTO

—

TITOLO I.

Spesa ordinaria

—

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese di amministrazione	1,527,975 —
Spese di liti e contrattuali	333,000 —
Contribuzioni e tasse	986,000 —
Spese patrimoniali	1,370,000 —
Spese disposte da leggi e decreti legislativi .	14,686,500 —
Casuali	6,000 —
Fondi di riserva	130,000 —
Totale del titolo I. — Spesa ordinaria	19,039,475 —

TITOLO II.

Spesa straordinaria

—

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Spese straordinarie e diverse.	1,543,000 —
CATEGORIA SECONDA. — Trasformazioni di capitali.	
Capitali	2,000,000 —
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria	3,543,000 —
Insieme (Spesa ordinaria e straordinaria) . .	22,582,475 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

RIASSUNTO DEGLI STATI DI PREVISIONE

dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904.

TABELLE B E C.

	Competenza per l'esercizio finanziario 1903-904
TITOLO I.	
CATEGORIA PRIMA. — *Entrate e spese effettive*	
PARTE ORDINARIA.	
Entrata	20,592,300 —
Spesa	19,039,475 —
Differenza .	+ 1,552,825 —
TITOLO II.	
CATEGORIA PRIMA. — *Entrata e spese effettive.*	
PARTE STRAORDINARIA.	
Entrata	—
Spesa	1,543,000 —
Differenza .	— 1,543,000 —
Riepilogo della categoria prima	
PARTE ORDINARIA E STRAORDINARIA. (Insieme).	
Entrata	20,592,300 —
Spesa	20,582,475 —
Differenza .	+ 9,825 —
TITOLO II.	
CATEGORIA SECONDA. — *Trasformazione di capitali.*	
PARTE STRAORDINARIA.	
Entrata	2,000,000 —
Spesa	2,000,000 —
Differenza .	—

RIASSUNTO GENERALE DELLE DIFFERENZE

Differenza della categoria prima — *Entrate e spese effettive*	+	9,825 —
Differenza della categoria seconda — *Trasformazione di capitali*		—
Differenze totali	+	9,825 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

Elenco N. 1.

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904, ai termini dell'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli.

SPESA ORDINARIA.

3. Pensioni ed indennità agl'impiegati a riposo.
4. Aggio ai contabili per le riscossioni, compensi e indennità ai contabili stessi ed al personale ordinario e straordinario incaricato dell'accertamento e dell'appuramento di rendite.
9. Contributo come spesa di amministrazione alle finanze dello Stato pel servizio del Fondo pel culto presso gli uffici finanziari provinciali.
15. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
16. Spese di liti e di coazione.
17. Spese per atti, contratti, affitti, permute, quietanze, transazioni, costituzione e risoluzione di censi, mutui, ecc.; spese ipotecarie e trasporti a catasto; spesa per terraggiere ed altre perizie in genere.
18. Tassa di manomorta.
19. Imposta di ricchezza mobile.
20. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici.
21. Tassa di registro e bollo e sui mandati.
22. Spese postali e telegrafiche.
23. Fitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura e spese per trasporto dei medesimi.
24. Manutenzione degli stabili e riparazioni ordinarie ai medesimi (esclusi quelli abitati dalle religiose) e spese per terreni.
25. Annualità ed altri pesi inerenti al patrimonio degli enti soppressi.
26. Doti dipendenti da pie fondazioni.
27. Adempimento di pie fondazioni ed ufficiatura di chiese.
28. Devoluzione di somme provenienti da legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche (Decreto dittatoriale 9 giugno 1860).
30. Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentramento di monache.
32. Assegni ai membri delle collegiate ed agl'investiti di benefizi e cappellanie soppresse.
35. Supplemento di assegno ai vescovi in dipendenza dell'articolo 19 della legge 15 agosto 1867, n. 3848, e dell'articolo 2 della legge 14 luglio 1887, n. 4727, e assegni transitori a sacerdoti sospesi *a divinis*.
38. Rendita dovuta ai Comuni in forza dell'articolo 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036, e degli articoli 10 e 11 della legge 4 giugno 1899, n. 191.
39. Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'articolo 28 della legge 7 luglio 1866, o di altre leggi precedenti o susseguenti, ai titolari di benefizi parrocchiali deficienti, ed assegni agli economi spirituali durante le vacanze.

SPESA STRAORDINARIA.

48. Restituzione di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) ed altre spese straordinarie diverse.
49. Versamento all'Erario dell'imposta di ricchezza mobile ritenuta ai creditori del Fondo per il culto.
50. Spesa straordinaria per terreni, fabbricati, mobili ed arredi sacri ad uso delle chiese, delle religiose e dell'Amministrazione.
52. Estinzione di debiti fruttiferi ed infruttiferi gravanti il patrimonio degli enti soppressi. Restituzione di capitali e di doti monastiche. Rimborso del prezzo ricavato dalla vendita di mobili ed immobili di enti dichiarati non soppressi.
53. Impiego di somme diverse da capitalizzarsi (in seguito a esazione e ricupero di capitali compresi nella parte attiva) in acquisto di rendita pubblica ed altri valori mobiliari e fondiari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

Elenco N. 2.

Spese di riscossione delle entrate ed altre, per le quali si possono spedire mandati a disposizione, ai termini dell'articolo 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

Numero dei capitoli	Denominazione dei capitoli.

SPESA ORDINARIA.

4. Aggio ai contabili per le riscossioni, compensi e indennità ai contabili stessi ed al personale ordinario e straordinario incaricato dell'accertamento e dell'appuramento di rendite.
6. Spese pel servizio esterno.
16. Spese di liti e di coazione.
17. Spese per atti, contratti, affitti, permute, quietanze, transazioni, costituzione e risoluzione di censi, mutui, ecc.; spese ipotecarie, trasporti a catasto, spese per terraggiere ed altre perizie in genere.
18. Tassa di manomorta.
19. Imposta di ricchezza mobile.
20. Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici.
21. Tassa di registro e bollo e sui mandati.
24. Manutenzione degli stabili e riparazioni ordinarie ai medesimi (esclusi quelli abitati dalle religiose) e spese per terreni.
30. Prese di possesso di patrimoni di enti soppressi e concentramento di monache.
33. Assegni al clero di Sardegna.

SPESA STRAORDINARIA.

50. Spesa straordinaria per terreni, fabbricati, mobili ed arredi sacri ad uso delle chiese, delle religiose e dell'Amministrazione.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

TABELLA D.

STATO DI PREVISIONE *dell'Entrata del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904
	TITOLO I. Entrata ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — Entrate effettive.	
	Rendite patrimoniali.	
1.	Rendite sul debito pubblico nazionale 3 e 5 per cento od estero	4,500 —
2.	Rendita 4.50 per cento al netto	1,574,500 —
3.	Prodotti di beni stabili	14,000 —
4.	Censi, canoni, livelli, ecc.	312,000 —
5.	Crediti fruttiferi	3,000 —
6.	Interessi sul prezzo beni e sulle tasse di svincolo di enti soppressi in Roma	1,500 —
		1,909,500 —
	Proventi diversi.	
7.	Ricuperi e proventi diversi	20,000 —
8.	Conto corrente fruttifero col Tesoro dello Stato	12,000 —
		32,000 —
	TITOLO II. Entrata straordinaria	
	CATEGORIA SECONDA. — Trasformazione di capitali.	
	Esazione di capitali propri del Fondo di beneficenza e di religione.	
9.	Prezzo vendita beni di enti soppressi	10,000 —
10.	Esazione di capitali fruttiferi ed infruttiferi e corrispettivo d'affrancazione di annualità	80,000 —
		90,000 —
	Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati.	
11.	Tassa ed interessi per rivendicazione e svincolo di enti di patronato laicale nelle sedi suburbicarie	2,000 —
12.	Interessi sul prezzo beni di enti conservati da restituirsi	20,000 —
13.	Prezzo vendita beni di enti conservati	64,500 —
14.	Ricupero capitali in dipendenza di conti di rinvestimento	500 —
15.	Interessi sulla rendita consolidata acquistata per conto degli enti conservati da restituirsi.	3,000 —
		90,000 —

RIASSUNTO

TITOLO I.
Entrata ordinaria

CATEGORIA PRIMA — Entrate effettive.

Rendite patrimoniali	1,909,500 —
Proventi diversi	32,000 —
Totale del titolo I. — Entrata ordinaria	1,941,500 —

TITOLO II.
Entrata straordinaria

CATEGORIA SECONDA — Trasformazione di capitali.

Esazione di capitali propri del Fondo di beneficenza e di religione	90,000 —
Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati	90,000 —
Totale del titolo II. — Entrata straordinaria	180,000 —
Insieme (Entrata ordinaria e straordinaria)	2,121,500 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

TABELLA E.

STATO DI PREVISIONE *della spesa del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904
	PARTE PRIMA. SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	TITOLO I. Spesa ordinaria	
	CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.	
	Spese di amministrazione.	
1.	Contributo a favore della Direzione generale del Fondo pel culto in rimborso della spesa pel personale incaricato del servizio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma - Compensi e indennità	39,400 —
2.	Pensioni ed indennità agl'impiegati a riposo (Spese fisse ed obbligatorie)	12,000 —
3.	Sussidî al personale in attività di servizio o cessato e alle rispettive famiglie	3,000 —
4.	Aggio per le riscossioni e spese diverse per servizio esterno (Spesa d'ordine)	7.500 —
5.	Contributo richiesto dalle finanze dello Stato pel patrocinio della R. avvocatura erariale	12,000 —
6.	Spese d'ufficio: economia e stampe (Spesa obbligatoria)	6,000 —
7.	Fitto dei locali per la residenza dell'Amministrazione (Spese fisse)	2,000 —

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 22 dall' 25 al 31 maggio 1903.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 maggio 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Cuneo	Fossano	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Villafalletto	»	1	—	4	—	4	—
	»	Saluzzo	Racconigi	»	1	—	1	—	1	—
	Alessandria	Acqui	Bruno	»	1	—	1	—	1	—
	»	Alessandria	Alessandria	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			5	—	8	—	8	—
	Pavia	Voghera	Codevilla	bovina	1	—	1	—	1	—
	Bergamo	Bergamo	Telgate	»	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Chiari	Nigoline	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			3	—	3	—	3	—
	Rovigo	Badia Poles.	Bagnolo Po	bovina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Parma	B. S. Domino	Borgo San Donnino	bovina	1	—	1	—	1	—
	Piacenza	Fiorenzuola	Carpaneto	»	1	—	1	—	1	—
	Ravenna	Lugo	Bagnacavallo	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			3	—	3	—	3	—
	Perugia	Spoleto	Trevi	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Terni	Montecastrilli	»	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			2	—	2	—	2	—
	Firenze	Firenze	Firenzuola	ovina	1	—	10	—	10	—
		Toscana			1	—	10	—	10	—
	Potenza	Matera	Matera	ovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea			1	—	1	—	1	—
	Palermo	Palermo	Palermo	ovina	1	—	1	—	1	—
		Sicilia			1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle, mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 maggio 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio sintomatico	*Belluno*	Belluno	Belluno	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Pieve Cadore	Santo Stefano	»	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Montebelluna	Montebelluna	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			3	—	3	—	3	—
	Piacenza	Fiorenzuola	Carpaneto	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Piacenza	Bettola	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Ziano	»	1	—	1	—	1	—
	Forlì	Rimini	Sant'Arcangelo	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			3	1	3	—	3	1
	Cagliari	Cagliari	Villamar	bovina	1	—	2	—	2	—
		Sardegna			1	—	2	—	2	—
Afta epizootica	*Cuneo*	Alba	Santo Stefano Belbo	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	Cuneo	Centallo	»	—	21	—	21	—	—
	Novara	Domodossola	Druogno	»	3	6	14	4	4	12
	»	»	Id.	ovina	2	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	caprina	2	20	6	21	—	5
	»	Novara	Tornaco	bovina	—	7	—	7	—	—
		Piemonte			7	56	22	53	4	21
	Pavia	Mortara	Cernago	bovina	—	6	—	6	—	—
	Milano	Milano	Milano	»	1	4	8	—	—	12
	Brescia	Chiari	Gerolanuova	»	—	5	—	5	—	—
		Lombardia			1	15	8	11	—	12
	Reggio Em.	Reggio Emilia	Castelnuovosotto	bovina	4		50	—	—	50
	Bologna	Bologna	Castello di Serra	»	1	4	2	4	—	2
	»	Vergato	Castiglione dei P.	»	1	—	1	—	—	1
	Forlì	Cesena	Roncofreddo	»	1	—	1	—	—	1
		Emilia			7	4	54	4	—	54
	Ancona	Ancona	Monsanvito	bovina	—	1	—	—	—	1
	Perugia	Rieti	Marcetelli	caprina	1	—	5	2	—	3
	»	»	Torri Sabina	»	1	—	100	—	—	100
		Marche ed Umbria			2	1	105	2	—	104
	Aquila	Aquila	Pizzoli	ovina	—	59	—	7	—	52
		Regione Meridionale Adriatica			—	59	—	7	—	52

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 maggio 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Tubercolosi	*Firenze*	Firenze	Bagno a Ripoli . .	bovina	—	3	—	—	—	3
		Toscana			—	3	—	—	—	3
	Roma	Roma	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lazio			1	—	1	—	1	—
Morva e Farcino	*Como*	Lecco	Lecco	equina	1	—	2	—	—	2
		Lombardia			1	—	2	—	—	2
	Porto Maurizio	San Remo	Ventimiglia . . .	equina	—	1	—	—	1	—
		Liguria			—	1	—	—	1	—
	Parma	Parma	Parma	equina	—	1	—	(1) 1	—	—
		Emilia			—	1	—	1	—	—
	Pisa	Pisa	Collesalvetti . . .	equina	—	1	—	(2) 1	—	—
	Firenze	Firenze	Rignano	»	—	1	—	—	—	1
	»	S. Miniato	Fucecchio	»	—	1	—	—	—	1
		Toscana			—	3	—	1	—	2
	Roma	Frosinone	Ceccano	equina	—	1	—	—	—	1
		Lazio			—	1	—	—	—	1
	Campobasso	Campobasso	Campobasso	equina	—	1	—	1	—	—
	Foggia	San Severo	Apricena	»	—	2	—	(3) 2	—	—
		Regione Meridionale Adriatica			—	3	—	3	—	—
	Caserta	Caserta	Caserta	equina	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Felice a Canc.	»	—	1	—	—	—	1
	»	Nola	Cimitile	»	—	1	—	—	—	1
	Napoli	Napoli	Napoli	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Torre del Greco. . .	»	—	1	—	—	—	1
	Benevento	Benevento	Benevento	»	—	2	—	—	—	2
	»	Cerreto	Pontelandolfo . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Avellino	Avellino	Avellino	»	—	2	—	—	—	2
	Salerno	Salerno	Salerno	»	—	1	—	1	—	—
	Potenza	Matera	Montescaglioso . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	Melfi	Maschito	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea . .			2	12	2	1	2	11

(1) Il cavallo, inviato dal Comune di Fiorenzuola (Piacenza) alla scuola veterinaria di Parma, perchè sospetto di morva, fu riconosciuto sano.
(2) L'animale fu riconosciuto non affetto di morva.
(3) Fu sbagliata la diagnosi: l'animale non è affetto di morva.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gl'i animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciete infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 25 al 31 maggio 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Caltanissetta*	Caltanissetta	Caltanissetta . . .	equina	—	3	—	—	—	3
	Girgenti	Girgenti	Girgenti	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Raffadali	»	—	4	—	—	—	4
	»	Sciacca	Menfi	»	—	1	—	—	—	1
	Trapani	Alcamo	Castelammare. . . .	»	—	5	—	3	—	2
		Sicilia			—	**14**	—	**3**	—	**11**
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Pavia*	Voghera	Colferenzo	canina	—	—	1	—	1	—
		Lombardia			—	—	**1**	—	**1**	—
	Verona	Sanguinetto	Concamarise . . .	canina	—	—	1	—	1	—
	Udine	S. Vito al Tagl.	S. Vito al Tagliam. .	»	—	1	—	—	1	—
		Veneto			—	**1**	**1**	—	**2**	—
	Palermo	Palermo	Palermo	canina	1	—	1	—	1	—
	Trapani	Trapani	Marsala	»	—	—	1	—	1	—
		Sicilia			**1**	—	**2**	—	**2**	—
Rogna	*Perugia*	Foligno	Sigillo	ovina	—	160	—	—	—	160
	»	Rieti	Collevecchio	»	—	178	—	—	—	178
	»	Terni	Terni	»	—	250	—	—	—	250
		Marche ed Umbria			—	**588**	—	—	—	**588**
	Roma	Roma	Grottaferrata . . .	ovina	—	539	—	—	—	539
	»	»	Roma	»	—	250	—	—	—	250
	»	»	Tivoli	»	—	298	—	—	—	298
		Lazio			—	**1087**	—	—	—	**1087**
	Aquila	Aquila	Bussi	ovina	—	110	—	10	—	100
	»	»	Capestrano.	»	—	338	—	—	9	329
	»	»	Caporciano	»	—	1878	—	—	—	1878
	»	»	Castel d'Ieri . . .	»	—	541	—	—	—	541
	»	»	Castelvecchio Sub. .	»	—	110	—	—	—	110
	»	»	Collepietro	»	—	1550	—	—	—	1550
	»	»	Fagnano Alto . . .	»	—	1450	—	—	—	1450

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 maggio 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Aquila*	Aquila	Goriano Sicoli. . .	ovina	—	1151	—	—	—	1151
	»	»	Navelli	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Ofena	»	—	1800	—	—	—	1800
	»	»	Prata d'Ansidonia .	»	—	1250	—	—	—	1250
	»	»	San Pio delle Camere		—	190	—	—	—	190
	»	Avezzano	Cappadocia	»	—	493	—	—	1	492
	»	»	Castellafiume. . . .	»	—	163	—	—	—	163
	»	»	Cerchio	»	—	395	—	260	—	135
	»	»	Magliano de'Marsi .	»	—	87	—	—	—	87
	»	Solmona	Pratola Peligna . .	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Roccapia	»	—	453	—	—	—	453
	Campobasso	Isernia	Sant'Angelo del Pesco	»	—	8	—	8	—	—
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano . .	»	—	1481	—	1117	—	364
	»	»	Colle San Vito . . .	»	—	179	—	—	—	179
	»	»	Faeto	»	—	220	—	100	—	120
	»	Foggia	Lucera.	»	—	334	—	334	—	—
	»	San Severo	Ischitella	»	—	500	—	500	—	—
	»	»	San Giovanni Rotondo	»	—	2564	—	—	—	2564
		Regione Meridionale Adriatica			—	**17750**	—	**2329**	**10**	**15411**
	Caserta	Pied. d'Alife	Letino	ovina	—	300	—	—	—	300
	»	»	San Gregorio. . . .	»	1	—	100	—	—	100
	Benevento	Cerreto Sannito	Morcone	»	—	261	—	—	—	261
	Potenza	Matera	Irsina	»	—	227	—	—	—	227
		Regione Meridionale Mediterranea . .			**1**	**788**	**100**	—	—	**888**
	Sassari	Nuoro	Orgosolo	caprina	—	260	—	—	—	260
		Sardegna			—	**260**	—	—	—	**260**
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Torino*	Ivrea	Vische	—	—	3	—	—	—	3
	»	Torino	Torino	—	1	—	10	—	6	4
	»	»	Volpiano	—	—	45	—	—	—	45
		Piemonte			**1**	**48**	**10**	—	**6**	**52**
	Pavia	Pavia	Turago B.	—	1	—	4	—	1	3
	Bergamo	Treviglio	Calcio	—	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Chiari	Villachiara	—	1	1	2	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 25 al 31 maggio 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Cremona*	Cremona	Castelverde	—	—	2	—	—	—	2
	Mantova	Gonzaga	Pegognaga	—	—	6	—	6	—	—
	»	Mantova	Marmirolo	—	1	—	5	—	4	1
	»	Revere	Quistello	—	—	22	—	—	—	22
		Lombardia			4	31	12	6	6	31
	Verona	San Bonifacio	Arcole	—	1	—	7	—	—	7
	»	S. Pietro Nic.	Murano di V. P.	—	1	—	1	—	1	—
	Vicenza	Thiene	Cogollo	—	1	—	2	—	2	—
	Udine	Codroipo	Codroipo	—	1	—	3	—	2	1
	»	Spilimbergo	Spilimbergo	—	1	—	1	—	—	1
	Treviso	Conegliano	Conegliano	—	1	15	24	—	6	33
	»	»	Susegana	—	—	24	—	—	—	24
	»	»	Vazzola	—	—	1	—	—	—	1
		Veneto			6	40	38	—	11	67
	Parma	B. S. Donnino	Roccabianca	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Polesine	—	1	—	7	—	7	—
	»	Parma	Collecchio	—	2	—	4	—	4	—
	»	»	Salsomaggiore	—	—	17	3	17	3	—
	»	»	San Lazzaro	—	5	45	10	—	3	52
	Reggio Emilia	Guastalla	Boretto	—	—	2	—	—	1	1
	»	»	Campagnola	—	1	—	7	—	—	7
	»	»	Fabbrico	—	—	16	—	—	3	13
	»	»	Novellara	—	—	6	—	—	6	—
	»	»	Reggiolo	—	—	7	—	3	2	2
	»	Reggio Emilia	Albinea	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Casalgrande	—	—	4	—	—	1	3
	»	»	Cavriago	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Reggio Emilia	—	1	5	8	—	—	13
	»	»	Scandiano	—	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Cento	Cento	—	1	—	6	—	3	3
	»	Ferrara	Ferrara	—	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Anzola	—	1	18	1	—	3	16
	»	»	Castelfranco	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Crespellano	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Crevalcore	—	2	—	5	—	1	4
	»	»	San Giov. Persiceto		1	3	3	—	—	6
	»	»	Sant'Agata Col.	—	4	—	8	—	1	7
	Ravenna	Faenza	Brisighella	—	1	—	3	—	—	3
	»	Lugo	Cotignola	—	2	—	2	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 25 al 31 maggio 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Ravenna*	Ravenna	Ravenna	—	—	6	—	—	—	6
	Forlì	Cesena	Cesena	—	1	—	1	—	1	—
	»	Forlì	Forlì	—	1	—	3	—	2	1
		Emilia			**27**	**135**	**74**	**22**	**47**	**140**
	Ancona	Ancona	Rosora	—	1	—	1	—	1	—
	Macerata	Macerata	Porto Recanati	—	—	1	—	—	1	—
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Montalto	—	—	3	—	—	3	—
	Perugia	Foligno	Nocera Umbra	—	3	4	3	2	2	3
		Marche ed Umbria			**4**	**8**	**4**	**2**	**7**	**3**
	Arezzo	Arezzo	Cortona	—	1	2	2	2	1	1
	Siena	Montepulciano	Montepulciano	—	1	—	1	—	1	—
		Toscana			**2**	**2**	**3**	**2**	**2**	**1**
	Roma	Roma	Roma	—	1	—	1	—	1	—
		Lazio			**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Aquila	Aquila	Caporciano	—	—	8	—	—	8	—
	»	»	Castelvecchio	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Collepietro	—	4	—	6	—	6	—
	»	»	Lucoli	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Navelli	—	—	5	—	3	—	2
	»	»	Paganica	—	1	1	1	—	1	1
	»	»	Scoppito	—	1	2	2	1	—	3
	»	Avezzano	Gioia de' Marsi	—	2	6	2	—	3	5
	»	»	Ovindoli	—	8	5	8	—	4	9
	»	Sulmona	Barrea	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Pentina	—	2	—	2	—	2	—
	Foggia	San Severo	San Giov. Rotondo	—	—	10	—	—	—	10
		Regione Meridionale Adriatica			**20**	**39**	**23**	**6**	**26**	**30**
	Caserta	Ponte d'Alife	San Potito Sann.	—	4	—	5	—	2	3
	»	Sora	Cassino	—	1	—	7	—	2	5
	Benevento	S. Bartolomeo	Foiano Valforte	—	1	—	1	—	1	—
	Avellino	Avellino	Grottolella	—	1	—	5	—	1	4
	Potenza	Lagonegro	Senise	—	2	—	23	14	1	8
	»	Matera	Grassano	—	—	1	—	—	1	—
	»	Melfi	Montemilone	—	—	31	—	—	—	31
	»	Potenza	Armento	—	—	7	—	4	3	—
	Cosenza	Cosenza	Castrolibero	—	—	15	—	15	—	—
	»	»	Lappano	—	1	—	17	6	11	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 25 al 31 maggio 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Cosenza*	Rossano	San Cosmo	—	—	6	—	—	6	—
	»	»	Vaccarizzo	—	—	3	—	—	3	—
	Catanzaro	Catanzaro	Guardavalle	—	2	—	8	6	2	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			12	63	66	45	33	51
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Roma*	Roma	Roma	ovina	—	1065	—	—	—	1065
	»	Velletri	Norma	caprina	4	15	19	1	—	33
		Lazio			4	1080	19	1	—	1098
	Aquila	Aquila	Pizzoli	ovina	1	—	10	—	3	7
	»	Cittaducale	Castel Sant'Angelo .	caprina	—	15	—	—	—	15
		Regione Meridionale Adriatica			1	15	10	—	3	22
	Cosenza	Castrovillari	Laino Borgo	ovina e caprina	3	—	36	—	—	36
	»	»	Id.							
		Regione Meridionale Mediterranea . . .			3	—	36	—	—	36
	Sassari	Sassari	Sennori	caprina	—	75	—	—	—	75
		Sardegna			—	75	—	—	—	75

RIEPILOGO

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	bovina	14	—	17	—	17	—
	ovina	3	—	3	—	3	—
	—	17	—	20	—	20	—
Carbonchio sintomatico	bovina	7	1	8	—	8	1
Afta epizootica	bovina	11	56	76	47	4	81
	ovina	2	59	2	7	—	54
	caprina	4	20	111	23	—	108
	—	17	135	189	77	4	243

Segue **RIEPILOGO.**

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 25 al 31 maggio 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Tubercolosi (1)	bovina	1	8	1	—	1	8
Morva e farcino	equina	3	35	4	9	3	27
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina	1	1	4	—	5	—
Rogna	ovina	1	20213	100	2329	10	17974
	caprina	—	260	—	—	—	260
	—	**1**	**20473**	**100**	**2329**	**10**	**18234**
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	77	866	231	83	139	875
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre (2)	ovina e caprina	8	1170	65	1	3	1231
(1) **ERRATA-CORRIGE** del Bollettino n. 21 - *Riepilogo Afta epizootica*	bovina	7	100	45	89	—	56
Somma delle diverse specie	—	9	146	87	98	—	135

(2) Si sono dovute raggruppare nel *Riepilogo* gli animali colpiti da agalassia delle specie ovina e caprina, non essendo pervenute notizie dettagliate pel Comune di Laino Borgo, in provincia di Cosenza.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie.

GRAN BRETAGNA.

	Carbonchio ematico		Afta epizootica		Morva e farcino		Rabbia		Pneumo-enterite infettiva dei suini	
	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Casi denunziati: Cani	Casi denunziati: Altri animali	Località infette	Porci uccisi perchè infetti o sospetti
Settimana dal 24 al 30 maggio 1903	16	16	—	—	19	27	—	—	51	257
Periodo corrispondente nel 1902	15	35	—	—	18	34	1	—	44	229
Periodo corrispondente nel 1901	10	14	—	—	33	59	—	—	115	523
Periodo corrispondente nel 1900	13	25	—	—	17	25	—	—	62	866
Totale di 22 settimane del 1903	363	548	—	—	552	894	—	—	677	3.244
Periodo corrispondente nel 1902	329	563	1	120	468	887	12	—	718	3.480
Periodo corrispondente nel 1901	304	440	12	669	554	961	1	1	1680	8.124
Periodo corrispondente nel 1900	261	418	9	123	475	845	—	—	916	10.115

N. B. — Le cifre del corrente anno sono soltanto approssimative.

SVIZZERA — *Dal 18 al 24 maggio 1903.*

	Numero dei Cantoni infetti	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero dei capi ammalati o sospetti	Numero dei morti od abbattuti
Carbonchio sintomatico	2	bovina	3	3
Carbonchio ematico . . .	4	»	4	4
Rabbia (1)	1	felina	1	1
Morva e farcino	1	equina	3	—
Malattie infettive dei suini	7	suina	202	30
Rogna	1	caprina	1	—
Tubercolosi	1	bovina	7	—

(1) In seguito al caso di rabbia constatato in un gatto nel distretto di Losanna tutti i cani del distretto stesso sono stati sequestrati.

AUSTRIA — *Dal 15 al 21 maggio 1903.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Afta epizootica	8	11
Carbonchio ematico	2	2
Morva e farcino	9	11
Rogna	78	162
Carbonchio sintomatico	1	1
Mal rossino	37	57
Setticemia e peste dei suini .	169	336
Morbo coitale	61	248
Rabbia	24	24

UNGHERIA — *Dal 20 al 27 maggio 1903.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Carbonchio ematico	33	37
Rabbia	81	81
Morva e farcino	60	64
Afta epizootica	92	448
Vaiuolo	6	14
Morbo coitale	78	185
Scabbia	551	1121
Mal rossino	155	537
Setticemia dei suini	367	—

FRANCIA — *Dal 1° al 30 aprile 1903.*

	Numero dei Dipartimenti	Numero dei Comuni	Numero delle stalle, delle scuderie, dei porcili ed ovili	Numero delle mandre e dei greggi
Afta epizootica.	23	60	82	—
Rogna negli ovini	7	—	—	7
Vaiuolo ovino	2	—	—	3
Carbonchio ematico . . .	13	—	27	—
Carbonchio sintomatico. .	24	—	39	—
Morva e farcino (1) . . .	27	—	47	—
Rabbia (2).	49	172	—	—
Mal rossino	12	—	20	—
Pneumo-enterite infettiva.	10	—	12	—

(1) Sono stati abbattuti 62 cavalli.

(2) Sono stati uccisi 269 cani idrofobi e molti altri sospetti ed erranti.

Il bollettino della Repubblica francese - Ministero dell'Agricoltura - Servizio delle epizoozie - del mese di aprile 1903, pubblica inoltre le seguenti notizie relative allo stato sanitario del bestiame in Algeria:

Rogna	Algeri	3 mandre infette.
	Orano	2 mandre infette.
Vaiuolo ovino	Algeri	6 mandre infette.
	Costantina	20 mandre infette.
Carbonchio sintomatico	Algeri	7 stalle infette.
	Orano	2 stalle infette.
	Costantina	3 stalle infette.
Morva e farcino	Algeri	9 scuderie infette.
	Orano	4 scuderie infette.
Rabbia.	Algeri	6 casi.
	Orano	14 casi.
	Costantina	21 casi.

BULGARIA — *Dal 7 al 14 maggio 1903.*

	Distretti infetti	Circondari infetti	Comuni infetti	Città e villaggi infetti
Rabbia	3	3	3	3
Angina infettiva	2	2	2	2
Pneumo enterite contagiosa dei suini	5	6	10	10
Morva	3	3	4	4
Mal rossino	1	1	1	1
Vaiuolo ovino	2	2	2	2

BULGARIA — *Dal 14 al 21 maggio 1902.*

	Distretti	Circondari	Comuni	Città e villaggi
	infetti			
Rabbia	4	5	5	5
Carbonchio	2	2	2	2
Pneumo-enterite contagiosa dei suini	4	4	6	6
Morva	1	1	3	4
Vaiuolo ovino	3	3	3	3

SERBIA — *Dal 16 al 23 maggio 1903.*

	Comuni infetti	Specie cui appartengono gli animali ammalati	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Peste suina	3	suina	18	4	4	1	—	17
Vaiuolo	1	ovina	4	11	—	—	4	11
Rabbia	3	canina	—	3	—	3	—	—
Rabbia	1	bovina	—	2	—	2	—	—

MONTENEGRO — *Dal 10 al 20 maggio 1903.*

	Parchi o pascoli infetti	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero degli animali ammalati
Carbonchio	2	bovina	2

Furono visitati in 4 parchi e 4 pascoli 21 buoi e 30 ovini.

EGITTO

21 maggio 1903.

Sono stati constatati 4 casi di carbonchio nel parco di Mex.

Provincie del Transcaucaso e Caucaso settentrionale — Mese di febbraio 1903.

PROVINCIE E TERRITORI	Malattie	Località infette	ANIMALI precedentemente ammalati	Caduti ammalati	Morti	Uccisi	Guariti	Che restano ammalati
Provincia di Tiflis	peste bov.	—	—	338	3	335	—	—
Id. Elisabetpol	»	—	—	1	—	1	—	—
Id. id.	carbonch.	—	—	3	1	—	—	2
Id. Baku	»	—	1	29	4	26	—	—
Id. Eivan	peste bov.	—	—	377	—	377	—	—
Id. id.	carbonch.	—	—	1	1	—	—	—
Id. id.	afta	—	—	108	—	4	86	18
Id. Kutais	peste	—	—	3	—	1	2	—
Id. id.	afta	—	41	67	—	—	108	—
Territorio di Kars	peste	—	—	52	2	50	—	—
Id. Daghestan	afta	—	222	173	—	—	335	61
Totale		—	264	1152	11	794	531	81

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 16 aprile 1903:

Cappelli Cesare, tenente 75 fanteria — Liguori Raffaele, id. 75 id. — De Florio-La Rocca Cesare, id. 75 id. — Avolio De Martino Francesco, id. 75 id., collocati in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Con R. decreto del 10 maggio 1903:

I sottonominati ufficiali sono collocati a disposizione del Ministero degli affari esteri dalle date sottoindicate:

Dal 9 aprile 1903:

Platone Alessandro, tenente 32 fanteria — Couture Amedeo, id. 77 id. — Ros-Sebastiano Ernesto, id. 77 id.

Dal 30 aprile 1903:

Cestari Rusteghello Carlo, capitano 11 bersaglieri — Bianchi Alberto, id. 11 id. — Ercolani Ercole, tenente 67 fanteria — Renier Damiano, id. 86 id. — Bruno Carlo, id. 1° granatieri — Renzi Secondo, id. 94 fanteria — Speciale Arturo, id. 16 id. — Gentilucci Italo, id. 64 id.

Con R. decreto del 21 maggio 1903:

Arrighi cav. Adolfo, tenente colonnello 66 fanteria — D'Alessandro Vincenzo, capitano 93 id., collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 giugno 1903.

Mannu Pasquale, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego, revocato dall'impiego.

Con R. decreto del 24 maggio 1903:

Piazza Luigi, tenente 54 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.

Con RR. decreti del 28 maggio 1903:

Bianchi Ferdinando, capitano 55 fanteria, collocato in aspettativa speciale.

De Magri Mario, tenente carabinieri Reali, trasferito nell'arma di fanteria.

Gottardi Albano, id. in aspettativa per infermità temporarie incontrate per ragione di servizio, richiamato in servizio.

Acrocca Luigi, id. 64 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Giovanelli Alfredo, id. in aspettativa per motivi di famiglia, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente, ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.

Rettificato il cognome dei seguenti ufficiali, come risulta a fianco di ciascuno di essi:

Bartolini Guido, capitano 55 fanteria: Bartolini-Baldelli Guido.

Ferrari di Castelnuovo Teodoro Pio Giuseppe, id. 71 id.: Ferrari conte di Orsara marchese di Castelnuovo Bormida Teodoro Pio Giuseppe.

Lazzarino Giuseppe, tenente 19 id.: Lazzarini Giuseppe.

Arma di cavalleria.

Con RR. decreti del 28 maggio 1903:

Rusconi Massimiliano, capitano in aspettativa, richiamato in servizio, a sua domanda, con decorrenza per gli assegni, dal 1° giugno 1903.

Di Salvo Giovanni, capitano reggimento cavalleggeri di Lucca, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Sarlo Enrico, tenente in aspettativa per infermità incontrate per ragioni di servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 31 maggio 1903:

Federici Giuseppe, tenente 14 artiglieria campagna, accettata la dimissione dal grado.

Arma del genio.

Con R. decreto del 31 maggio 1903:

Bassani Attilio, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente, ed inscritto col suo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento, arma del genio.

Personale permanente dei distretti.

Con RR. decreti del 21 maggio 1903:

Lentini Domenico, capitano — De Maria Edoardo, id., collocati in posizione ausiliaria, per ragione d'età, dal 16 giugno 1903.

Carrascosa Francesco, id. in aspettativa, richiamato in servizio, con decorrenza per gli assegni, dal 1° giugno 1903.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 21 maggio 1903:

Lodi Luigi, capitano contabile 20 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 giugno 1903.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della Guerra.

Con R. decreto del 24 maggio 1903:

Missiroli Augusto, ufficiale d'ordine di 2ª classe, collocato a riposo per infermità comprovata, dal 1° giugno 1903.

Con R. decreto dell'11 giugno 1903:

Darchini Lucifero, vice segretario di 2ª classe, promosso alla 1ª classe, dal 1° luglio 1903.

Ragionieri geometri del genio.

Con R. decreto del 3 maggio 1903:

Cattini Antonio, ragioniere geometra principale di 3ª classe, revocato dall'impiego.

Con R. decreto del 31 maggio 1903,

Forneris Eugenio, ragioniere geometra di 1ª classe, in aspettativa per infermità comprovata, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 21 maggio 1903:

Parvopassù cav. Pietro, colonnello genio — Carlucci cav. Paolo, colonnello contabile, collocati a riposo per anzianità di servizio dal 16 giugno 1903, ed inscritti nella riserva.

Ufficiali di complemento.

Con RR. decreti del 22 maggio 1903:

Barbafiera Ottorino, sottotenente bersaglieri — Caboni Giuseppe, id. fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Con RR. decreti del 24 maggio 1903:

Viglino Pompeo, sottotenente fanteria, dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

De Feo Raffaele, id. id., considerato come dimissionario dal grado, a termini del R. decreto 27 settembre 1893.

Giannelli Raffaele, tenente medico — Consoli Giuseppe, id. — Adipietro Giovanni, id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

I seguenti ufficiali medici cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età e sono inscritti con lo stesso grado, a loro domanda, nella milizia territoriale:

Frontini Felice, tenente medico — Damiani Pietro, id. — Chiarenza Antonino, id. — Manzone Vincenzo, id. — Galeno Gennaro, id. — Sighinolfi Ugo, id.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con RR. decreti del 21 maggio 1903:

San Martino di Valperga conte Enrico, tenente 4 alpini — Scudieri Angelo, sottotenente fanteria — Podestà Giulio, id. id., accettata la dimissione dal grado.

Con RR. decreti del 24 maggio 1903:

Bergonzi Cesare, capitano medico — Marcacci Francesco, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per ragione di età, e sono inscritti con lo stesso grado, a loro domanda, nella riserva.

Con R. decreto del 31 maggio 1903:

Vignola Lodovico, furiere maggiore 14 artiglieria campagna, nominato sottotenente di milizia territoriale artiglieria.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 21 maggio 1903:

Peri Bettino, tenente bersaglieri, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 24 maggio 1903:

Vadalà cav. Felice, maggiore medico, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 17 giugno 1903, in lire 100,01.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

16 giugno 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	104 03 3/8	102.03 3/8
	4 1/2 % *netto*	102 52 1/8	101,39 5/8
	4 % *netto*	103,74	101,74
	3 1/2 % *netto*	101,10 3/4	99,35 3/4
	3 % *lordo*	72,40	71,20

DIARIO ESTERO

Diminuito lo stupore da cui fu colpita l'Europa per i tragici avvenimenti di Belgrado, la stampa comincia ad occuparsi dell'avvenuta elezione del nuovo Re e dello avvenire della Serbia, tanto in riguardo ai movimenti che si verificano nelle altre parti della penisola balcanica, quanto per le sue relazioni con gli altri stati europei.

Il *Fremdenblatt* ritiene che le Potenze non hanno difficoltà da opporre all'elezione di Pietro Karageorgevic, ed

esprime il desiderio che cominci per la Serbia un' èra di pace affinchè possa fiorire la prosperità interna.

La *Neue Freie Presse* afferma che le Potenze riconosceranno l'elezione di Pietro Karageorgevic a Re di Serbia e che l'Austria-Ungheria, lungi dall'ingerirsi negli affari interni della Serbia, esigerà soltanto che il suo territorio non divenga oggetto di mene ostili. Spera che Re Pietro I rispetterà questo desiderio, e si adoprerà con energia per soddisfarlo.

Il *Neue Wiener Tagblatt* dice che le Potenze, senza domandar che la Serbia sia loro grata perchè non si sono opposte all'elezione di Re Pietro, si contenteranno che essa non sia causa di discordie che turbino la calma d'Europa.

Il *Vaterland*, il *Reichswehr* ed il *Volksblatt* dicono che la Serbia non è ancora matura per la costituzione del 1888 e che la questione della costituzione sarà il primo problema del nuovo Regno.

Il *Journal des Débats*, parlando degli avvenimenti della Serbia, dice che le Potenze, dopo il delitto che condusse all'attuale elezione e fece sparire la Dinastia degli Obrenovic, si trovano in presenza di un nuovo regime regolarmente o legalmente stabilito, e poichè il Governo provvisorio deve sparire, e poichè il nuovo Re non ha nulla di comune con gli autori dell'attentato, le Potenze dovranno vedere se la riprovazione che merita il delitto è sufficiente perchè il regime oggi iniziatosi non debba essere riconosciuto.

Il *Temps*, riferendosi all'attuale situazione in Serbia, dice che il sentimento colà dominante è il desiderio della pace e della concordia: si vorrebbe dimostrare che la nazione fu un giorno fuori di sè stessa, ma ritornò immediatamente in sè e depose subito la spada insanguinata; si vorrebbe dimostrare che la Serbia è un paese dove la legge fu sospesa soltanto per un'ora.

È evidente, soggiunge il giornale, che il popolo ed il suo Re sono in una perfetta comunione di sentimenti e di volontà per dimenticare tutto il passato ed incamminarsi risolutamente verso l'avvenire.

***

Il riconoscimento del nuovo Re di Serbia, da parte delle Potenze, non tarderà ad essere un fatto compiuto, e già l'esempio ne è stato dato dall'Imperatore di Russia, il quale ha spedito al Re Pietro il seguente dispaccio:

« Apprendo che il Senato e la Scupstina vi hanno proclamato Re all'unanimità. Desidero di esprimere a V. M. i miei voti per la prosperità della vostra persona e della vostra patria.

« Dio vi aiuti nell'opera che intraprendete per la felicità del vostro popolo ».

Firmato: « Nicola ».

***

Una crisi ministeriale è scoppiata in Ungheria.

Colomann-Szell, battuto in breccia dall'Opposizione parlamentare per varî fatti d'ordine interno, ha presentato, ieri, all'Imperatore le dimissioni del Ministero ungherese, e queste vennero subito accettate.

Come annuncia un dispaccio da Vienna, l' Imperatore ha conferito al conte Stefano Tisza il mandato di formare il nuovo Gabinetto.

I giornali viennesi non credono che il Tisza sia l'uomo più adatto a ricondurre la pace nel Parlamento ungherese, e la *Neue Freie Presse*, prevedendo tale incarico, dice che egli è meno arrendevole dello Szell, ed intende di fiaccare l'opposizione con un regolamento più rigoroso dell'attuale.

***

In Germania hanno avuto luogo ieri le elezioni al Reichstag. I risultati non sono ancora ben noti, anche perchè sono numerosissimi i ballottaggi. La lotta è stata vivissima, specie a Berlino, e si ritiene che i socialisti guadagneranno parecchi seggi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re con gli aiutanti di campo generale Brusati, ammiraglio De Libero, capitano di corvetta Leonardi, con il grande scudiero marchese Corsini e con i generali Besozzi, comandante il IX Corpo d'armata, e Bertarelli, comandante l'artiglieria, si recava, ieri, con tre automobili, al campo di tiro a Bracciano.

Giunto al poligono, Sua Maestà assistette ai tiri di brigata fatti dalla 3ª e 4ª batteria del 24° artiglieria con pezzi da 75 nuovo modello, comandati dal tenente colonnello Sangermano.

I tiri contro nemico segnato si svolsero verso la regione di Montepero e durarono circa due ore, terminando con la sfilata delle batterie.

S. M. espresse la sua alta soddisfazione, sia per l'esito dei tiri, sia pel contegno del reggimento, encomiando moltissimo il colonnello comandante Quaratesi.

Lasciato il poligono S. M. fu fatta segno, attraverso il paese, ad una viva, affettuosa dimostrazione popolare.

S. M. il Re ha ricevuto ieri Francesco Paolo Michetti.

Il Sovrano, parlando con l'illustre pittore abruzzese, espresse, fra l'altro, il desiderio di rivedere l'Abruzzo.

Stamane S. M. il Re, in automobile, accompagnato dal generale Brusati e dal tenente colonnello Di Majo, si è recato alla scuola agraria fuori porta Cavalleggeri per presenziare l'ultima conferenza agraria militare tenuta stamane dal comm. Vittorio Nazari.

S. M. ha fatto ritorno al Quirinale alle ore 10.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi è arrivato a Catanzaro, in forma privatissima, nella scorsa notte.

Stamane, l'Augusto Principe, col consigliere delegato, si è recato in vettura a fare una escursione nel comune di Gimigliano, ed al suo ritorno visitava il museo, la villa comunale e gli opifici di tessuti di seta.

La città è imbandierata e festante.

Cortesie italo-francesi. — Il colonnello Brunetta d'Usseaux, dopo la cerimonia commemorativa del fatto d'armi di Borgo Vercelli, dove nel 1859 i bersaglieri combatterono a fianco delle truppe francesi, e specialmente del 3° zuavi, indirizzò al colonnello di questo reggimento delle fotografie della patriottica festa.

Egli ebbe in risposta una lettera del comandante il 3° zuavi, di guarnigione a Costantina, nella quale, dopo avere ricordato con riconoscenza le parole pronunziate dal Conte di Torino, gli comu-

nica di aver fatto mettere nella sala d'onore del reggimento le illustrazioni ricevute.

« Esse saranno — scrive — un esempio per i nostri giovani ufficiali dell'amicizia che univa ed unirà sempre le due nazioni latine ».

Il ministro Delcassé, al quale pure furono offerti i ricordi della festa, ha scritto al colonnello Brunetta, ricordando la fraternità di armi dei due eserciti.

Il *Figaro* riproduce queste due lettere, ed aggiunge che sono delle prove commoventi di reciproca stima e di fedele attaccamento, e devono considerarsi come il pegno di un'amicizia durevole fra le due grandi nazioni.

Società degli agricoltori italiani. — Quest'anno la benemerita Società ha stanziato la somma di L. 4000 per intraprendere studi di alpicoltura, specialmente sugli Appennini. Gli studi, che richiedono molto tempo e grande spesa, saranno iniziati nell'estate.

La stessa Società ha deliberato di tenere, nel febbraio del venturo anno, una mostra dei sistemi di contabilità adottati nelle amministrazioni agrarie.

La mostra sarà la prima del genere tenuta in Italia ed all'estero.

Essa conterrà varie sezioni, come, ad esempio, sezione didattica, storica, di aziende in azione, ecc.

Società geografica italiana. — Domenica prossima, alle 16,30, nell'aula magna del Collegio Romano, per cura della Società geografica, il sig. Frank Wilbert Stokes terrà una conferenza, in lingua francese, sul tema: — Il colore locale nelle regioni polari.

Il conferenziere seguì, come pittore, due delle spedizioni Peary al nord della Groenlandia, e prese parte alla prima spedizione Nordenskiöld nelle regioni antartiche.

La conferenza sarà illustrata da numerose proiezioni a colori, ricavate dai dipinti originali del sig. Wilbert Stokes eseguiti dal vero.

Marina militare. — Col 1. luglio p. v. passerà in riserva a Spezia la R. nave *Regina Margherita* col personale di bassa forza puramente indispensabile alla manutenzione del materiale, al comando del capitano di vascello Faravelli Luigi.

Cartolina con risposta pagata per l'estero. — Il Bollettino del Ministero delle Poste pubblica e riproduciamo:

Le Direzioni e gli uffici sono invitati a fare le variazioni qui appresso indicate all'*Indicatore postale e telegrafico* per l'anno 1902 903, § 80.

Al primo alinea cancellare le parole:

« Quelle interne da centesimi 15 sono pure ammesse per l'estero, purchè ne sia completata la francatura con 5 centesimi, mediante francobolli italiani da apporsi sulla parte destinata alla risposta, la quale, se non completata, è gravata a carico del destinatario di una tassa pari al doppio dell'insufficienza ».

Sostituendovi le seguenti:

« Quelle interne da 15 centesimi sono pure ammesse per l'estero, purchè ne sia completata la francatura con 6 centesimi di francobolli, da applicarsi in egual misura sulle due parti delle cartoline stesse, cioè per 3 centesimi sulla proposta e per 3 centesimi sulla risposta ».

Per evitare l'inconveniente che presenta, nei rapporti con l'estero, l'uso delle cartoline con risposta pagata per l'interno, che, da quanto precede, verrebbero a costare centesimi 21, le Direzioni e gli uffici consiglieranno il pubblico, anche per mezzo di comunicazioni sui giornali, a servirsi delle cartoline speciali per l'estero da centesimi 20, e dovranno quindi aver cura di tenersene costantemente provviste non solo, ma di provvederne anche i rivenditori per evitare reclami.

Marina mercantile. — Il giorno 14 il piroscafo *Po*, della N. G. I., proveniente da Massaua, da Suez proseguì per Genova, ed il piroscafo *Regina Margherita*, della stessa N. G. I., giunse a Montevideo.

Ieri l'altro i piroscafi *Prinzessin Irene* e *Hohenzollern*, del N. L., da Gibilterra proseguirono, il primo per New-York ed il secondo per Genova; il piroscafo *Regina Margherita*, della N. G. I., partì da Bombay per Aden.

Ieri il piroscafo *Las Palmas*, della Veloce, da Rio Janeiro proseguì per Genova, ed il piroscafo *Lahn*, del N. L., giunse a New-York.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero dei Lavori Pubblici — R. Ispettorato generale delle strade ferrate — *Relazione sull'esercizio delle tramvie italiane* per l'anno 1900 - Roma, tipografia dell'Unione cooperativa editrice.

— Ministero delle Finanze — Direzione generale delle gabelle — *Statistica del commercio speciale d'importazione e d'esportazione* dal 1° gennaio al 30 aprile 1903 - Roma, stabilimento Calzone e Villa.

ESTERO.

Apertura di uffici telegrafici esteri. — L'Amministrazione portoghese ha aperto al servizio internazionale due uffici telegrafici, il primo in Lombitò, nel distretto di Benguella, e l'altro in Matibane, nel distretto di Mozambico.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 16. — *Camera dei Lordi.* — *(Continuazione).* — Lord Crewe dice che proposte come quella del ministro delle Colonie, Chamberlain, sono pericolose perchè generano false speranze nelle Colonie, e ciò potrebbe condurre in seguito a malumori.

Lord Avebury dice che non vi sono ragioni sufficienti per modificare la politica attuale dell'Inghilterra.

Il ministro degli affari esteri, marchese di Lansdowne, dice che non si può abbandonare la politica adottata da lungo tempo, senza esaminare a fondo la questione.

Bisogna che tutti i fatti siano studiati.

La politica del ministro Chamberlain servirà di base alla discussione.

Essa è di natura tale da modificare profondamente le relazioni dell'Inghilterra con l'estero.

Il dovere del Governo è di non trascurare i voti emessi dalla Conferenza coloniale.

I rapporti come quelli fra il Canadà e la Germania non possono essere passati sotto silenzio

Un caso analogo si può presentare con le altre Colonie dell'Inghilterra.

Una Colonia può trovarsi minacciata per avere concesso privilegi doganali alla Metropoli ed è naturale che il ministro delle Colonie deplori di non potere aiutare le Colonie inglesi, nè invitarle a dare alla Metropoli privilegi come quelli accordati all'Inghilterra dal Canadà nel 1898

Bisogna dunque che il Governo studii lungamente la questione dell'utilità di un accordo da concludersi con le Colonie.

Le Potenze estere hanno dato un carattere aggressivo al protezionismo.

Esse invadono i mercati esteri, distruggendo ogni concorrenza e profittano di questa situazione per aumentare i prezzi.

Due problemi sono da risolvere: Come rispondere a questa concorrenza illegittima?

È utile provocare un'unione fiscale più stretta tra tutte le parti dell'Impero?

Ciò che è stato fatto per gli zuccheri può farsi per le altre industrie, se le Potenze estere sono disposte a studiare la questione insieme a noi con spirito ragionevole.

L'Inghilterra non può rimanere senza difesa, quando la situazione è diventata quasi insostenibile.

I nostri mercati sono più importanti di quelli delle altre na-

zioni ed esse avrebbero il maggior danno se si proponesse di chiuderli.

La questione ancora una volta merita di essere argomento di un'inchiesta.

Lord Balfour of Burleigh, segretario per la Scozia, dice che come libero scambista ammette l'inchiesta con piacere, ma che non si sente impegnato da ciò che ha potuto dire un membro qualsiasi del Gabinetto.

Lord Spencer dichiara che nulla giustifica l'inchiesta sui rapporti fiscali dell'Inghilterra.

Soggiunge che il discorso del marchese di Lansdowne ha fatto intravedere la prospettiva di una gravissima guerra contro i *trust*.

Questa politica fiscale verrebbe distrutta da quella del Ministro delle Colonie.

Le rappresaglie costituiscono una forma di protezionismo.

L'oratore aggiunge che lo stato attuale delle cose, sotto il regime della libera importazione, non è tanto soddisfacente quanto si potrebbe desiderare, ma bisogna nondimeno ricordarsi che vi sono migliaia di persone che si trovano alla porta della carestia e bisogna mostrare una grande prudenza se non si vuole aggravare la situazione.

Vi sono questioni che non possono essere risolte semplicemente dal voto del paese in occasione delle elezioni generali.

L'oratore aggiunge che, quanto a lui, se sapesse che ogni elettore fosse favorevole all'esperimento proposto ed anche se sapesse che le Colonie fossero consenzienti, non sarebbe disposto a tentarlo, se non fosse convinto che esso è giustificato e che deve avere risultati benefici per la grande massa del popolo ed anche per le classi più favorite della Nazione.

L'oratore conclude esprimendo la sua convinzione che un profondo esame della questione avrà per risultato di stabilire più saldamente i principî che guidano la politica del libero scambio. Potranno essere giudicate necessarie modificazioni, ma esse potranno soltanto tendere a rinforzare e rendere più inattaccabile il sistema basato sui principî del libero scambio.

La discussione è chiusa. La seduta è tolta.

COLONIA, 16. — L'Arcivescovo, Monsignor Fischer, è partito per Roma a mezzodì, accompagnato dal suo segretario, dott. Faussen, da due canonici del Duomo e dal nipote, sig. Esser, consigliere di tribunale.

BELGRADO, 16. — Alle ore 10 di stamane è stato celebrato un servizio religioso di ringraziamento per l'elezione del nuovo Re.

Alla cerimonia assistevano pure i deputati designati a recarsi presso il Re Pietro I a Ginevra. Questi partiranno oggi o domani.

La città è sempre in festa; i negozi sono chiusi; le truppe vestono l'alta tenuta.

PARIGI, 16. — Oggi il ministro delle finanze, Rouvier, presenta alla Camera dei deputati il bilancio pel 1904.

Le spese sono previste in 3,571,800,000 franchi, mentre per l'esercizio corrente erano previsto in 3,528,400,000 franchi.

Le entrate sono previste in 3,513,700,000 franchi e presentano perciò un disavanzo di 58,100,000 franchi, al quale si provvede mediante nuove imposte.

PARIGI, 16. — Nel Consiglio dei ministri, tenutosi oggi all'Eliseo, il presidente del Consiglio, Combes, ha informato i ministri delle operazioni militari compiute contro gli abitanti del Figuig.

BUDAPEST, 16. — *Camera dei deputati.* — (*Continuazione*). — Il presidente del Consiglio, Coloman Szell, annunziando le dimissioni del Gabinetto, domanda che la Camera si aggiorni fino alla costituzione del nuovo Ministero.

La proposta è approvata e la seduta è tolta.

BUDAPEST, 16. — Il *Budapester Correspondenz* annunzia che il Re ha conferito al conte Stefano Tisza il mandato di comporre il nuovo Gabinetto.

GINEVRA, 16. — La partenza del Re Pietro di Serbia sembra sempre fissata per giovedì venturo, alle ore cinque del pomeriggio.

Il Re Pietro non conosce ancora l'ora dell'arrivo dei delegati della Scupstina, i quali probabilmente giungeranno nella giornata di domani.

LONDRA, 16. — La conferenza internazionale radio-telegrafica si radunerà a Berlino il 4 agosto prossimo.

BENI-OUNIF, 16. — Gli abitanti del Figuig hanno pagato alle autorità francesi l'indennità di guerra.

PARIGI, 16. — La Commissione che esamina le proposte di legge relative alle Congregazioni aveva deciso, d'accordo col Governo, di presentare alla Camera una proposta, tendente a limitare il diritto di secolarizzazione dei Congregazionisti sciolti.

Parecchi deputati del gruppo repubblicano ministeriale hanno protestato, in nome della libertà individuale, contro la deliberazione della Commissione. Sicchè questa, nella previsione di uno scacco dinanzi alla Camera, ha rinunziato alla proposta.

LINDAU, 16. — La principessa Luisa è partita oggi colla figlia, via Romanshorn.

BELGRADO, 16. — Il Re Pietro, in risposta all'indirizzo di omaggio dell'Assemblea nazionale, ha telegrafato al presidente, Velimirovic, dicendo che serberà imperitura riconoscenza all'Assemblea Nazionale e promettendo che sarà sempre il primo rappresentante della libertà della Nazione ed il più fido difensore della costituzione e dei diritti dell'assemblea.

BELGRADO, 16. — Si dice che la deputazione incaricata di accompagnare il Re Pietro a Belgrado partirà per Ginevra nel mattino del 18 corr.

Nel pomeriggio di oggi sono partiti per Ginevra un aiutante di campo e due ufficiali d'ordinanza.

BERLINO, 16. — Fino alle 10,45 di stasera, sono conosciuti 26 risultati delle elezioni dei deputati al Reichtag.

Sono stati eletti 11 socialisti, 7 del Centro ed un Alsaziano, e sono stati proclamati 7 ballottaggi.

Fra gli eletti vi sono Singer, Ledebour ed Heine, socialisti; Spahn, Hompesch e Müller-Fulda del Centro.

A Berlino i socialisti hanno guadagnato il quinto distretto, finora occupato da un deputato liberale-progressista; cosicchè in tutti i distretti di Berlino sono stati eletti deputati socialisti, tranne nel primo, ove è stato proclamato il ballottaggio.

VIENNA, 15. — L'Imperatore ha ricevuto nel pomeriggio il Ministro ungherese della Difesa nazionale, barone de Fejervary, il Presidente della Camera dei Magnati, conte Csaky, il Presidente della Camera dei deputati, conte Apponyi, e l'ex Presidente del Consiglio, conte Szapary. Ha poscia ricevuto il conte Tisza, col quale si è trattenuto due ore ed un quarto.

Gli uomini di Stato ungheresi sono quindi ripartiti per Budapest.

GINEVRA, 16. — Il Re Pietro è stato informato che la Delegazione serba che verrà a Ginevra si comporrà di venticinque persone, tra le quali sono tre ufficiali addetti alla sua persona.

Nulla ancora è stato definitivamente stabilito circa il giorno e l'ora della partenza del Re per Belgrado.

BERLINO, 17. — Fino alle ore 4 di stamane si conoscevano 235 risultati delle elezioni dei deputati al Reichstag e cioè: 117 elezioni definitive e 118 ballottaggi.

Sono eletti 49 socialisti, 35 del Centro, 11 conservatori, 6 alsaziani, 5 nazionali-liberali, 4 del partito dell'Impero, 3 non ascritti ad alcun partito, 2 polacchi un danese ed uno della Federazione degli agricoltori.

Parteciperanno ai ballottaggi 84 candidati socialisti, 48 nazionali-liberali, 24 del Centro, 19 conservatori, 17 del partito del popolo-liberale (frazione Richter), 8 non ascritti ad alcun partito, 8 del partito dell'Impero, 7 democratici, 5 guelfi, 4 della Feder azione degli agricoltori, 2 antisemiti, 2 polacchi, 1 alsaziano e 7 della *freisinnige vereinigung*.

Finora i socialisti guadagnano dodici seggi, ne perdono due; e

no guadagneranno probabilmente un altro a Berlino, come pure a Brema ed a Kiel.

Fra gli eletti vi sono Stolberg, conservatore, Singer, Heine, Ledebour e Stadthagen, socialisti, Müller-Fulda, Spahn e Bachem, del Centro.

Si trovano in ballottaggio Sattler, Eugenio Richter, Stoecker e Barth.

VIENNA, 17. — La Commissione della Camera dei deputati incaricata dell'esame del compromesso austro-ungarico, a proposito dell'articolo nono concernente le tariffe ferroviarie ha approvato, con 22 voti contro 7, malgrado l'opposizione del presidente del Consiglio, De Koerber, e del ministro delle ferrovie, De Wittek, una proposta presentata da Lecher, la quale invita il Governo a presentare la corrispondenza relativa ai negoziati su questo articolo, scambiata fra i Governi austriaco ed ungherese.

LONDRA, 17. — Il *Daily Mail* ha da Aden: Si conferma che la colonna Cobbe si trova in una situazione difficile: le sue truppe accampate a Galadi sarebbero state messe a mezza razione. Il generale Manning sarebbe pure circondato dai nemici e si troverebbe nell'impossibilità di aiutare il colonnello Cobbe.

LONDRA, 17. — Una Nota comunicata ai giornali dice che l'arrivo di truppe del Mad Mullah nella vallata di Nogal non sorprende alcuno.

Nei circoli bene informati tale fatto era previsto; e si ritiene che esso non non comprometterà le disposizioni prese dalle autorità militari inglesi.

Il Mad Mullah, dirigendosi verso Halil, centro delle carovane, mira a proteggere i convogli d'armi che arrivano continuamente dalla costa.

Non vi è probabilmente a Nogal che una parte delle truppe del Mad Mullah.

In quanto agli Inglesi, essi si manterranno sulla difensiva, avendo da risolvere la questione dei trasporti, la quale è la sola che presenti difficoltà; ed il loro progetto sarebbe di costruire una piccola ferrovia dalla costa a Bohotle.

La costruzione di tale ferrovia potrà richiedere sotto mesi di tempo.

Frattanto è probabile che le truppe britanniche si valgano di vetture speciali pel servizio di rifornimento.

Per ora non saranno inviati nel Somaliland altri rinforzi.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 16 giugno 1903

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri . . .	50,60.
Barometro a mezzodì	758,37.
Umidità relativa a mezzodì	51.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 23,°6.
	minimo 12,°9.
Pioggia in 24 ore	goccie.

Li 16 giugno 1903.

In Europa: pressione massima di 764 su Malta, minima di 753 sul Passo di Calais.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito fino a 5 mill. in Basilicata; temperatura quasi ovunque aumentata; pioggiarelle sparse, tranne che sulle isole; qualche vento forte del 3° quadrante.

Stamane: cielo vario in Piemonte, versante tirrenico inferiore e Sicilia, nuvoloso altrove; venti moderati o deboli intorno a ponente, alto Tirreno agitato.

Barometro: massima a 763 al S-Sicilia, minima a 758 in Val Padana.

Probabilità: venti deboli o moderati intorno a ponente; cielo vario al S e Sicilia, quasi ovunque nuvoloso altrove con qualche pioggia o temporale; Tirreno superiore alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 16 giugno 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/4 coperto	agitato	21 0	13 8
Genova	3/4 coperto	mosso	19 6	15 6
Massa Carrara	coperto	calmo	25 0	14 0
Cuneo	sereno	—	20 4	10 2
Torino	sereno	—	18 8	12 5
Alessandria	sereno	—	22 0	12 8
Novara	1/4 coperto	—	20 6	13 2
Domodossola	coperto	—	16 4	10 2
Pavia	nebbioso		22 2	12 3
Milano	1/2 coperto	—	23 8	12 9
Sondrio	3/4 coperto	—	18 8	12 5
Bergamo	coperto	—	21 8	12 1
Brescia	1/2 coperto	—	22 6	12 6
Cremona	3/4 coperto		23 2	14 2
Mantova	1/2 coperto		20 0	16 0
Verona	1/4 coperto	—	21 5	12 5
Belluno	3/4 coperto	—	19 7	12 6
Treviso	sereno	—	24 4	15 1
Udine	—	—	—	—
Venezia	1/2 coperto	calmo	21 8	15 5
Padova	1/4 coperto	—	22 3	14 8
Rovigo	1/4 coperto	—	22 7	15 6
Piacenza	sereno	—	20 6	13 2
Parma	1/2 coperto	—	22 1	15 7
Reggio Emilia	3/4 coperto		22 5	13 0
Modena	3/4 coperto	—	21 9	12 1
Ferrara	1/2 coperto	—	23 3	15 2
Bologna	1/4 coperto	—	21 6	16 3
Ravenna	1/4 coperto	—	21 6	12 0
Forlì	1/4 coperto	—	23 0	13 2
Pesaro	3/4 coperto	calmo	21 8	14 1
Ancona	3/4 coperto	calmo	22 3	15 0
Urbino	1/2 coperto	—	20 4	12 4
Macerata	velato	—	20 9	13 4
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	21 5	13 5
Perugia	sereno	—	20 6	10 4
Camerino	1/2 coperto	—	19 1	10 1
Lucca	coperto	—	21 3	13 8
Pisa	3/4 coperto	—	20 3	14 2
Livorno	coperto	molto agitato	20 3	16 5
Firenze	1/4 coperto	—	21 5	12 0
Arezzo	1/2 coperto	—	21 0	10 4
Siena	1/2 coperto	—	19 5	11 3
Grosseto	3/4 coperto	—	22 6	14 4
Roma	3/4 coperto	—	23 0	12 9
Teramo	coperto	—	21 6	11 5
Chieti	3/4 coperto	—	20 4	13 3
Aquila	sereno		17 9	8 7
Agnone	sereno	—	18 3	10 0
Foggia	1/4 coperto	—	24 3	10 3
Bari	1/2 coperto	legg. mosso	22 0	14 8
Lecce	1/2 coperto	—	23 4	14 8
Caserta	sereno	—	22 4	14 1
Napoli	sereno	calmo	20 5	14 9
Benevento	1/4 coperto	—	22 4	13 8
Avellino	1/2 coperto	—	20 8	12 9
Caggiano	1/2 coperto	—	16 6	9 8
Potenza	3/4 coperto	—	17 0	9 3
Cosenza	1/2 coperto	—	20 3	16 5
Tiriolo	3/4 coperto	—	13 2	6 0
Reggio Calabria	sereno	mosso	21 0	16 6
Trapani	1/2 coperto	calmo	21 7	15 6
Palermo	nebbioso	calmo	23 4	10 6
Porto Empedocle	sereno	calmo	21 0	15 0
Caltanissetta	sereno	—	23 4	12 2
Messina	sereno	calmo	22 0	15 7
Catania	sereno	calmo	24 8	14 2
Siracusa	1/4 coperto	calmo	25 5	15 0
Cagliari	coperto	calmo	24 1	10 2
Sassari	coperto	—	19 7	12 3

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile*